



Comune di Val di Zoldo



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2023-2025

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 11 ottobre 2021, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018, come previsto dal comma 887 della legge di bilancio 2018 (L. 27/12/2017, n. 205) è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del D.Lvo 118/2018, semplificando la disciplina del DUP per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti.

IL NUOVO DUP SEMPLIFICATO

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

In sede di redazione del Documento Unico di Programmazione il quadro economico di riferimento è desumibile dalle note di aggiornamento al DEF di fine settembre e di inizio novembre.

La presenza di due Nedef viene così motivata:

“Il quadro economico risulta, infatti, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'imprese.

In base a tali premesse è risultato inevitabile aggiornare non solo il quadro macroeconomico programmatico e di finanza pubblica per il 2022-2025, ma anche la previsione tendenziale su cui esso si basa. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL.

[...] Ed ecco perché il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6 per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025.

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023.[...]

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025.”

Un ruolo fondamentale nel sostegno ed espansione dell'economia italiana è rivestito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che nelle intenzioni del Governo “rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF)”

Questo importante strumento di sostegno dell'economia comporta :

- riforme amministrative ed economiche, organicamente inserite fra gli obiettivi oggetto di monitoraggio da parte della commissione europea
- un piano degli investimenti nazionali di ampio respiro in cui gli enti locali rivestono il ruolo di soggetti attuatori per circa il 30% delle risorse complessive
- forte incentivo allo sviluppo sostenibile ("transizione ecologica") ed all'innovazione tecnologica

Gli effetti nel tempo, peraltro oggetto di stretto monitoraggio attraverso outcam non esclusivamente economici, dovrebbero riflettersi in un aumento del Pil e conseguentemente nel miglioramento del rapporto deficit/pil del nostro paese, attualmente al 153,5%, per tendere all'obiettivo del 134,3% entro il 2030. Per quanto attiene la programmazione regionale, si rileva che nel giugno 2022 è stato approvato il Documento di economia e finanza della Regione Veneto 2023/27. Dal comunicato stampa di presentazione si rileva quanto segue:

"All'insicurezza generata dai due anni di pandemia a quella economica derivata dalle conseguenze del fermo delle imprese, da oltre cento giorni si è aggiunta l'assoluta incertezza causata dalla guerra che non sembra trovare soluzione e che ha cambiato improvvisamente le prospettive globali - ha sottolineato l'Assessore regionale -. Uno scenario che richiede ancora più prontezza nelle scelte per dare un segnale forte all'economia e alla società. Il DEFR, collegato alla prossima Legge di Bilancio 2023, è scritto tenendo conto di un'economia in continuo mutando:

rallenta la crescita del Pil, cresce l'inflazione. Di fronte a questa prospettiva il Veneto prosegue con l'azione amministrativa che darà risposte a cittadini e imprese". Il documento, nello specifico, propone una visione unitaria della programmazione regionale, con riferimento al Programma di Governo 2020-2025, e sviluppa con attenzione le principali direttive della politica regionale ovvero: il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, quello legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce un'occasione imperdibile non solo per favorire la ripresa dei territori ma anche per il loro sviluppo futuro, e quello della nuova Programmazione comunitaria 2021-2027"

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	5	3	8
MORTI	33	33	66
SALDO NATURALE (nati-morti)	-28	-30	-58
ISCRITTI	45	54	99
CANCELLATI	30	44	74
SALDO TOTALE (saldo naturale + saldo migratorio e per altri motivi)	-13	-20	-33
CONVIVENZE	4	5	9
POPOLAZIONE AL 31/12/2022	1407	1462	2869

I dati della popolazione dell'anno 2022 differiscono da quelli utilizzati in altri documenti in quanto essendo il Comune di Val di Zoldo subentrato in ANPR la statistica non è più di competenza comunale. Tenuto conto che i dati ufficiali ISTAT vengono pubblicati in corso d'anno nelle more della pubblicazione è necessario utilizzare i dati provvisori comunali.

E' prioritario attivare politiche volte a favorire il permanere delle persone in montagna, attraverso un'attenta rilevazione e valutazione dei bisogni delle famiglie, degli operatori economici, dei giovani e delle persone anziane e in difficoltà.

RISULTANZE DEL TERRITORIO

SUPERFICIE in kmq	141,75		
RISORSE IDRICHE			
Laghi	1	bacino idrografico artificiale "Pontesei"	
torrenti e affluenti	20		
centraline idroelettriche	5	3 società private 2 pubbliche	
STRADE			
Provinciali	4		
Comunali	48		
Vicinali	185		
Autostrade	0		

Il Comune Val di Zoldo, con un territorio di 141,75 kmq, confina a sud con i comuni di La Valle Agordina e di Longarone, ad est con il comune di Ospitale di Cadore, a nord-est con il comune di Cibiana di Cadore, a nord con i comuni di Vodo di Cadore, di Zoppè di Cadore, di Borca di Cadore e di Selva di Cadore, ad ovest con i comuni di Alleghe e di Taibon Agordino, a sud-ovest con il comune di Agordo.

Il territorio presenta caratteristiche prevalentemente montane con una quota altimetrica che va da 560 m s.l.m. ai 3220 m s.l.m.

La conformazione montana del territorio ha fatto sì che, nel tempo, i centri abitati siano sorti lungo le valli dei principali corsi d'acqua (torrenti Maè, Malisia, Moiazza, Mareson e Pramper) e in particolare nelle piane formatesi alle confluenze degli stessi.

Uno dei principali punti di forza del territorio comunale è l'elevato valore naturalistico con le più importanti e conosciute cime dolomitiche, (Pelmo, Civetta, gruppo del Bosconero) che lo caratterizzano e ciò è avvalorato dalla presenza in esso di numerose aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC E ZPS "Dolomiti Feltrine e Bellunesi", SIC e ZPS "Civetta- Cime di San Sebastiano", SIC "Val Tovanello Bosconero" e ZPS "Dolomiti del Cadore e del Comelico"), di alcuni biotipi (laghetto El Vach, torbiera di Prà Torondo, pascolo torboso di Pian dei Palui), ma soprattutto del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, che interessa l'ambito montano meridionale del comune, per un'estensione pari a circa 1050 ha.

I nuclei abitati sono situati principalmente nella zona centro-occidentale del comune e si estendono in senso longitudinale, ad eccezione dei nuclei di Arsiera, Cerceà e Colcerver scarsamente abitati o addirittura non più abitati.

I nuclei abitati che costituiscono le 32 frazioni del Comune hanno caratteristiche diverse in relazione alla provenienza, rispettivamente dall'ex Comune di Forno e di Zoldo Alto. Per quel che riguarda il territorio di Forno di Zoldo sono prevalentemente situati nei siti pianeggianti lungo le valli dei torrenti Maè, Mareson e Malisia (nuclei di Forno di Zoldo, Sommariva, Sorogno, Dont) o sui versanti soleggiati delle omonime vallate (nuclei di Fornesighe, Bragarezza, Casal, Astragal, Dozza, Pralongo, Villa, Foppa) con caratteristiche di modesto centro rurale. Per l'ex territorio di Zoldo Alto accanto a frazioni con caratteristiche analoghe a quelle di Forno, negli ultimi anni si sono sviluppati attorno al comprensorio sciistico nuclei abitati con caratteristiche prettamente turistiche Pecol e Mareson , che rappresentano l'80% della ricettività turistica del territorio.

Gli strumenti urbanistici approvati dalle Amministrazioni dei cessati comuni e tuttora in vigore sono i seguenti:

FORNO DI ZOLDO

Piano regolatore approvato DGR n. 1478 del 04.05.1999

Piano di classificazione acustica del territorio D.C.C. n. 2 del 12/04/2011

P.A.T. Piano di Assetto del Territorio approvato con Del. Consiglio Provinciale 34 del 28/07/2015

ZOLDO ALTO

Piano Regolatore approvato DGR n. 462 DEL 01.03.2002

Piano classificazione acustica del territorio DCC n. 2 DEL 22.03.2007

E' in itinere l'armonizzazione del PAT (unificazione dei piani urbanistici dei cessati Comuni).

Con deliberazione del Consiglio n. 2 del 27/01/2022 è stata approvata la Variante al Piano degli Interventi relativa al territorio dell'ex Comune di Forno di Zoldo.

Con deliberazione della Giunta n. 142 del 17/10/2018 è stato approvato il PICIL piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Regolamento comunale per l'installazione degli impianti di telefonia mobile e tecnologie assimilabili. Approvato con D.C.C. n. 6 del 04.02.2016. Aggiornamento più recente approvato con D.C.C. n. 51 del 29.11.2021

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

La carenza di ampie aree pianeggianti e un'economia sviluppatasi in epoca recente nella specializzazione nel settore gelatiero (in massima parte all'estero) e nel turismo, in particolare per quanto riguarda l'ex Comune di Zoldo Alto nel turismo invernale per l'importante comprensorio sciistico del Civetta, hanno fatto sì che le aree destinate agli insediamenti produttivi industriali e artigianali siano contenute e di modeste dimensioni. Le principali zone a servizi sono situate nelle aree a più alta densità abitativa concentrate a Forno di Zoldo, Dozza e Dont per l'ex Comune di Forno, Pecol e Mareson per l'ex Comune di Zoldo Alto.

Unità locali totali, di cui Sedi d'impresa e Unità locali dipendenti, attive in Val di Zoldo al III TRIMESTRE 2022

Settore	Tipo Localizzazione		ADDETTI SUL TERRITORIO
	Sedi d'impresa	Unità Locali dipendenti	
	Attive	Attive	Attive
Agricoltura, silvicoltura pesca	25	2	27
Attività manifatturiere	13	2	15
Costruzioni	34	5	39
Altra Industria	2	3	5
Commercio	37	12	49
Alloggio e di ristorazione	50	26	76
Servizi alle imprese	39	19	58
Servizi alla persona	15	3	18
Non Classificate		1	1
Totale	215	73	288

Definizioni

Impresa attiva

Un'impresa iscritta al Registro delle Imprese per essere considerata attiva non deve essere inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con Procedure concorsuali aperte.

Sedi d'impresa

Luogo in cui l'impresa ha la sede legale.

Unità locale dipendente

Altro impianto produttivo e/o distributivo dipendente da una sede ubicata anche al di fuori della provincia. Le unità locali non cessate, mutuoano lo stato dell'attività dell'impresa a cui appartengono.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

L'unica realtà industriale è rappresentata dalla "Silcon Plastic", impresa che dal 1986 produce componenti per occhiali e collabora con le migliori aziende dell'occhialeria e del lusso, ma anche di settori tecnici come medicale e meccanico e, con oltre un centinaio di dipendenti, rappresenta sotto l'aspetto occupazionale una parte rilevante dell'economia.

L'economia della Valle si basa in parte sul lavoro stagione all'estero, con la gestione in proprio di gelaterie artigianali, e con un progressivo sviluppo delle attività turistiche in valle con particolare attenzione al territorio e ambiente.

In questi ultimi anni il lavoro all'estero, mediamente per otto mesi all'anno nella stagione estiva per la gestione di gelaterie con la produzione e vendita in proprio del gelato artigianale, registra una tendenza in diminuzione con la conseguenza del rientro definitivo nel Comune. Questa inversione di tendenza ha visto un discreto fiorire di nuove attività rivolte in gran parte al turismo sostenibile e integrato con l'ambiente e quindi nuove iniziative nel campo dell'accoglienza turistica attraverso strutture ricettive di dimensioni contenute e ben integrate quali B&B, ristoranti tipici, agriturismo e piccole imprese di artigianato.

L'attenzione all'ambiente, al cibo, al benessere, alla cultura e alle tradizioni consente di poter avviare e programmare progettualità sul turismo sostenibile che coniuga in maniera equilibrata tutti gli elementi presenti nel territorio e nella popolazione insediata. In tale prospettiva il Comune di Val di Zoldo (prima Comune di Forno di Zoldo) ha attivato un percorso conclusosi nel 2018 per essere certificato un Villaggio degli Alpinisti ed entrare nel progetto "Villaggio degli alpinisti senza frontiere" con Austria, Germania, Slovenia e Italia. E' l'opportunità per ampliare il bacino turistico di nazionalità tedesca ed austriaca.

La parte alta del Comune ex territorio di Zoldo Alto, è una delle porte principali di accesso al comprensorio sciistico del Civetta e del Dolomiti Super Ski, in quanto località più vicina all'autostrada A27 dalla quale arrivano con più facilità i fruitori delle piste da sci. In loc. Palafavera è stato realizzato lo stadio per il Biathlon che ha arricchito il comprensorio sciistico integrando anche l'offerta turistica, cercando di differenziarla, soprattutto in tempi in cui bisogna affacciarsi al mercato con nuove proposte.

Investire nella cura del territorio, offrire servizi a misura delle necessità degli operatori, integrare attività agricole e artigianali con l'offerta turistica sono obiettivi non semplici da realizzare in quanto, preservare l'ambiente naturale, rurale e urbano, le tradizioni antiche, la cultura garantendo redditività, occupazione e sviluppo per consentire alla comunità di vivere adeguatamente e nel pieno soddisfacimento delle esigenze moderne, richiede uno sforzo e una lungimirante capacità di programmazione e di governo.

STRUTTURE

	ESERCIZIO IN CORSO
	n. strutture
ASILI NIDO	0
SCUOLE MATERNE	1
SCUOLE ELEMENTARI	2
SCUOLE MEDIE	1
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1
FARMACIE COMUNALI	1
RETE ACQUEDOTTO IN KM	22
ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI	0,8 hq
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	514
ESISTENZA DISCARICA	ECOCENTRO A FORNO
MEZZI OPERATIVI/VEICOLI	19
CENTRO ELABORAZIONE DATI	SI
PERSONAL COMPUTER	39

La sede del Comune Val di Zoldo è a Fusine in Piazza Angelini n. 1.

A seguito della fusione la collocazione logistica degli uffici è stata così prevista e realizzata:

sede comunale a Fusine :

Organi politici – ufficio del sindaco della giunta e del Consiglio Comunale

Servizi amministrativi – ufficio segreteria – protocollo – ragioneria

Servizio multi sportello e tributi

Sede operativa – presso ex sede municipale di Forno di Zoldo

Servizi demografici – ufficio anagrafe - stato civile - elettorale

Servizio tecnico – ufficio urbanistica – edilizia privata – opere pubbliche – manutenzioni –

Servizio di vigilanza – ufficio polizia municipale

Servizio tributi – ufficio tributi e servizio fiscale

Servizio commercio e rapporti con le imprese – ufficio commercio e SUAP

Le due sedi sono collegate da un sistema server e collegamento in rete a garanzia di continuità dei servizi, collaborazione tra gli uffici efficienza e funzionalità dei servizi .

Per quanto riguarda le attrezzature dell'ente, oltre alle 27 postazioni informatiche a disposizione dei servizi comunali, il Comune ha a disposizione due internet Point nelle biblioteche di Forno e Fusine dotati di postazioni per gli utenti esterni.

Ha inoltre a disposizione le seguenti auto/attrezzature targate:

n	vettura	targa
1	Autocarro Iveco Daily	FH951LE
2	Autocarro Mitsubishi L200	FN857WF
3	Autovettura Suzuki Jimny 1,5	GA107ZH
4	Unimog Mercedes	CN070MB
5	Autocarro Iveco Daily	DH952JJ
6	Unimog Mercedes	ZA404JS
7	Autovettura Suzuki Jimny 1.3	CN872MB
8	Autovettura Fiat Panda 1,2 4x4	DP386WD
9	Fiat "Doblò" 1,9 MJ Trasporto anziani	DY513ST
10	Fiat Punto Classic 1.3	EF295JB
11	Scuolabus Fiat Iveco	CJ202AJ
12	Scuolabus Mercedes Sprinter	DT229YE
13	Scuolabus Mercedes MB	FV590MR
14	Scuolabus Iveco	FV998TD

15	Macchina operatrice CATERPILLAR	ACS071
16	Macchina operatrice CLEANGO 500	AJH451
17	Unimog Uge 232	AKC945
18	Daimler AG 405	ET989FY
19	Macchina operatrice Terna Venieri	AKM 405
20	Autovettura Fiat Panda 1,2 4x4	FL303AJ

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici ai cittadini vengono principalmente gestiti direttamente dall'Ente, fatto salvo il servizio idrico integrato e sociale, affidato a società partecipata.

La gestione è affidata al personale dipendente e, ove non possibile, a ditta esterna.

Fra i cosiddetti servizi locali indispensabili, vengono gestiti direttamente dal personale dell'Ente:

- i servizi connessi agli organi istituzionali;
 - i servizi di anagrafe e di stato civile;
 - il servizio statistico;
 - i servizi di polizia locale e amministrativa;
 - il servizio della leva militare;
 - i servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;
- Vengono gestiti con affidamenti/gestioni esterne:

- i servizi di protezione civile;
- i servizi necroscopici e cimiteriali;
- i servizi di nettezza urbana (tramite l'Unione Montana).

I servizi relativi all'ISTRUZIONE, sono limitati alla gestione dei relativi stabili scolastici, della mensa e del trasporto scolastico e dell'assistenza pre e post ingresso alla scuola.

Con il 2022 sono terminati i lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio sito in Piazza D.Alighieri n. 1 e creato un unico polo scolastico per tutta la valle e frequentato anche dai ragazzi del Comune di Zoppè di Cadore.

L'offerta formativa è così articolata:

scuola primaria a Forno (sia tempo ordinario che prolungato);

scuola secondaria di primo grado a Forno;

scuola statale dell'infanzia nella località Dont;

Centro servizi per l'infanzia privato "Al Matez" a Forno di Zoldo in locali del Comune di Val di Zoldo e dati in comodato gratuito all'Associazione.

E' importante mantenere alta la qualità dei servizi legati all'infanzia e all'istruzione mediante una stretta e fattiva collaborazione con la Direzione della Scuola e con le famiglie al fine di poter garantire una offerta diversificata e di qualità.

Si ritiene di confermare quanto l'Ente ha mediamente assegnato direttamente alla scuola per progetti didattici e spese varie per circa euro 20.000,00 annui e di mantenere lo standard raggiunto nel 2022 nell'erogazione del servizio mensa presso la scuola media e asilo di Dont, lasciando invariate le tariffe per le famiglie nonostante il forte aumento dei costi dovuti oltre che all'inflazione anche alla gestione del servizio che sta avendo un positivo riscontro (cuoca in loco presso asilo di Dont e scodellamento in loco presso scuola elementare e media).

Per quanto riguarda il servizio scuolabus, con delibera di Giunta n. 8 del 20.01.2023 sono state aggiornate le tariffe dello scuolabus invariate da oltre un ventennio prevedendo comunque la copertura del costo del servizio per oltre l'85% a carico del bilancio.

Per quanto riguarda i SERVIZI SOCIALI nel Comune è presente il centro servizi "A. Santin", struttura residenziale socio sanitaria per anziani con 80 posti letto, unica struttura socio assistenziale di tipo residenziale dell'intera vallata ma a servizio anche dell'intera Provincia, ospitando la struttura persone residenti su tutto il territorio provinciale.

La "Casa di Riposo", costruita negli anni 70 proprio per venire incontro alla primaria esigenza di avere in loco una struttura per accogliere gli anziani che rimanevano soli durante i mesi di emigrazione all'estero dei figli, è fortemente radicata e inserita nel contesto sociale della Valle, rappresenta un punto d'orgoglio e da sempre è stata oggetto di attenzione e cura da parte delle Amministrazioni che si sono succedute.

Nella programmazione dell'Ente è previsto nel 2023 un importante intervento di adeguamento alla struttura del Centro Servizio Santin.

Alla data di adozione del bilancio di previsione 2023-2025 è in corso l'analisi e revisione dei costi del progetto relativo all'intervento di ampliamento e ristrutturazione piano 2° dell'edificio esistente, adeguamento piani terra e 1° edificio esistente del Centro Servizi Santin approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.05.2022.

Il quadro economico del progetto approvato prevede una spesa euro 5.300.000,00 finanziata per euro 3.750.000,00 da contributo Fondo Comuni Confinanti – programmazione strategica 2019-2024, euro 1.500.000,00 con mutuo ventennale da sottoscrivere con la Cassa Depositi e prestiti la cui rata annuale

(capitale+interessi) corrisponde all'entrata dell'affitto dello stabile ed euro 50.000,00 con avanzo economico. Si precisa che alla definizione dell'incremento di spesa dovuto all'adeguamento dei costi verrà applicato avanzo vincolato per tale finalità dall'Amministrazione ed inoltre la vendita di qualsiasi bene immobile ricevuto in eredità per tale finalità che avverrà nei prossimi anni sarà destinata alla riduzione dell'indebitamento.

E' stata istituita nel 2016 tra i Comuni di Val di Zoldo e Longarone l'Azienda speciale "Servizi alla Persona Longarone Zoldo" alla quale è stata affidata la gestione dei servizi sociali e della farmacia comunale.

Con il 31/12/2023 scade il contratto di servizio che regola i rapporti tra i Comuni di Val di Zoldo e Longarone e l'Azienda Speciale Servizi alla Persona Longarone Zoldo asc sottoscritto in data 21.12.2017. Lo stesso potrà essere rinnovato per un periodo non inferiore all'anno ma considerato il mutare del contesto economico sociale e anche delle esigenze di servizi sociali da parte della popolazione sarà cura dell'Amministrazione e degli uffici predisporre un nuovo contratto adatto alla situazione attuale.

A Forno ha sede anche l'UTAP (Unità Territoriale di Assistenza Primaria) dove sono riuniti in un'unica struttura gli studi dei medici di famiglia con servizio di segreteria e dove sono presenti, con cadenza settimanale, l'ambulatorio pediatrico – psichiatrico e il servizio prelievo sangue.

Il Comune di Val di Zoldo fornisce anche importanti servizi attraverso organismi partecipati (dati al 31.12.2021 Dc 45 del 30/12/2022):

codice fiscale	denominazione	sede	sito	% di partecipazione al 01/01/2021	settore attività
01187850258	Servizi alla Persona Longarone Zoldo asc	via Bortolo Larese 6 - 32013 Longarone	www.aziendalz.it	50	Tutela della salute
00971880257	BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	via Tiziano Vecellio 27 - 32100 Belluno	www.bimbelluno.it	2,66	Distribuzione gas naturale - produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
00971870258	BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	via Tiziano Vecellio 27 - 32100 Belluno	www.bimgsp.it	2,96	Servizio Idrico integrato
00651770257	Ecomont s.r.l.	località Villanova 27 - 32013 Longarone	www.ecomontsrl.it	19,75	Raccolta, smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati

La società BIM Infrastrutture s.p.a. è stata costituita quale organismo tenentario delle reti (e delle relative infrastrutture di pertinenza) concernenti lo svolgimento di servizi pubblici locali e/o comunque di servizi di interesse generale. La sua costituzione ha fatto applicazione di una previsione specifica della normativa in

materia di enti locali, secondo la quale – come disposto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 2000 – “qualora sia separata dall'attività di erogazione dei servizi, per la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali gli enti locali, anche in forma associata, si avvalgono: a) di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano”. A seguito della costituzione iniziale, i Comuni soci hanno dato corso a progressive modifiche delle tavole statutarie al fine di adeguarne l'impostazione alla normativa sopravvenuta e di assicurare i tal modo una rispondenza della società alle esigenze proprie del controllo amministrativo da parte degli Enti partecipanti. Sotto questo profilo, anche le partecipazioni societarie indirette si configurano quale modalità di supporto all'ente per il tramite della produzione di servizi e di beni strumentali alle funzioni e ai compiti delle istituzioni locali.

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ne detiene una piccola quota in seguito all'operazione straordinaria di conferimento dei rami d'azienda relativi al settore idroelettrico e al servizio distribuzione gas naturale, avente efficacia dal 1° gennaio 2014. Le società svolgono in sinergia alcuni servizi di carattere generale e particolare. BIM Belluno Infrastrutture svolge a favore di GSP dei servizi specifici con il proprio personale (es. progettazione, contabilità lavori, ecc.)

La società BIM G.S.P. s.p.a. risulta affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi” – A.T.O. “Alto Veneto”). I presupposti dell'affidamento “in house” sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell'impianto statutario.

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di Val di Zoldo è adeguatamente rappresentato.

Le informazioni relative alle società partecipate sono rinvenibili nel sito web delle medesime.

Sul sito del Comune sono stati pubblicati il prospetto dei consorzi a cui l'ente aderisce, l'elenco delle società in cui l'ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall'art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006). È stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2019 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Le discordanze rilevate sono state riconciliate e giustificate.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 30/12/2022 il Consiglio Comunale ha predisposto la revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2021.

Nel corso del 2022 è stata venduta n. 1 azione della società Bim Gestione Servizi Pubblici Spa al Comune di Arsiè.

Il Comune di Val di Zoldo si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato negli ultimi esercizi.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è il seguente

FONDO DI CASSA AL	IMPORTO
31/12/2022	€ 2.237.302,41
31/12/2021	€ 1.605.903,68
31/12/2020	€ 2.005.749,93

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio precedente l'esercizio in corso è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO	GG DI UTILIZZO	COSTO INTERESSI PASSIVI
2022		€ 0,00
2021		€ 0,00
2020		€ 0,00

Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Per il triennio 2023/2025 si prevede che l'Ente avrà sufficiente liquidità per la gestione e non utilizzerà l'anticipazione di cassa a meno che non ci siano ritardi nella rendicontazione e successiva liquidazione dei contributi relativi al ripristino dei danni Vaia o altri contributi di consistenti (scuole/casa di riposo).

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Talvolta le risorse proprie dell'ente e quelle ottenute tramite i trasferimenti in conto capitale non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per gli investimenti. In questi casi il Comune può decidere di ricorrere al mercato dei capitali attraverso la contrazione di mutui che comportano, ovviamente, non solo il rimborso del

capitale ma anche il pagamento di quote di interessi. Queste ultime costituiscono spese che vanno finanziate dall'ente per tutto il periodo di ammortamento. La contrazione di nuovi mutui è oggetto di attenta valutazione da parte dell'amministrazione comunale.

Nel prossimo triennio è prevista la stipulazione di mutui a lungo termine con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento delle seguenti opere pubbliche:

mutuo di euro 1.500.000,00 per lavori di adeguamento Centro Servizi Santin

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Amministrazione si impegna ad attivare tutte le azioni necessarie per ridurre l'indebitamento tra le quali la vendita dell'immobile ricevuto in eredità in loc. Dont con finalità di sostegno delle casa di riposo.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Non si registrano debiti fuori bilancio riconosciuti, né è risultato necessario provvedere al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ovvero al ripiano di ulteriori disavanzi.

Si fa presente inoltre che il Comune di Val di Zoldo non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il Comune di Val di Zoldo, inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023,2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2023/(previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti/Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,27	34,63	38,49	36,09	100,00	99,83
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23,27	34,63	38,49	36,09		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11,42	10,56	11,89	15,48	100,00	100,77
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,20	100,00	63,61

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023,2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2023/(previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti/Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	11,42	10,56	11,89	15,69		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,34	9,65	10,85	6,86	100,00	106,84
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,23	0,41	0,46	0,56	100,00	95,33
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,27	1,69	1,91	15,02	100,00	52,85
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	6,84	11,75	13,22	22,44		
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30,40	13,33	2,93	9,86	100,00	76,61

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023,2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2023/(previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti/Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
40300	Tipologia 300 : Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,14	100,00	54,78
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,49	0,76	0,85	1,18	100,00	97,78
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	30,89	14,09	3,79	11,18		
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	100,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,10		
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2023,2024 e 2025
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti/ Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2023/(previsioni competenza + residui) esercizio 2023	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti/Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12,13	0,00	0,00	3,67	100,00	100,71
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	12,13	0,00	0,00	3,67		
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	7,28	13,63	15,35	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7,28	13,63	15,35	0,00		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	7,21	13,51	15,21	10,23	100,00	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,97	1,82	2,05	0,59	100,00	109,96
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	8,18	15,33	17,26	10,82		
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00		

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 02 Giustizia												
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza												
01	1,28	0,00	100,00	2,27	0,00	0,00	2,56	0,00	0,00	1,81	0,00	96,88
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	1,28	0,00	100,00	2,27	0,00	0,00	2,56	0,00	0,00	1,81	0,00	94,43
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio												
01	0,11	0,00	100,00	0,21	0,00	0,00	0,24	0,00	0,00	0,28	0,00	95,87
02	2,21	0,00	100,00	4,15	0,00	0,00	4,64	0,00	0,00	14,50	0,00	82,74
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)			
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)		
	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni						
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,01	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,03	0,00	0,06	0,00	86,94
07	Diritto allo studio	0,31	0,00	100,00	0,67	0,00	0,75	0,00	0,00	0,75	0,00	0,34	0,00	84,63
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	2,63	0,00	100,00	5,06	0,00	5,66	0,00	0,00	5,66	0,00	15,18	0,00	83,01
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali														
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,06	0,00	100,00	0,12	0,00	0,14	0,00	0,00	0,14	0,00	0,14	0,00	47,14
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,36	0,00	100,00	0,79	0,00	5,50	0,00	0,00	5,50	0,00	1,00	0,00	93,68
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,42	0,00	100,00	0,91	0,00	5,63	0,00	0,00	5,63	0,00	1,14	0,00	88,05
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero														
01	Sport e tempo libero	0,69	0,00	100,00	0,22	0,00	0,42	0,00	0,00	0,42	0,00	1,41	0,00	78,96
02	Giovani	0,06	0,00	100,00	0,11	0,00	0,13	0,00	0,00	0,13	0,00	0,10	0,00	81,87
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,75	0,00	100,00	0,33	0,00	0,55	0,00	0,00	0,55	0,00	1,51	0,00	79,16
Missione 07 Turismo														
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1,07	0,00	100,00	1,39	0,00	1,57	0,00	0,00	1,57	0,00	0,84	0,00	92,77

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV; Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - (previsioni FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
TOTALE Missione 07 Turismo	1,07	0,00	100,00	1,39	0,00	1,57	0,00	0,00	0,84	0,00	92,77	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	0,00	64,86	
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	0,00	64,86	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01 Difesa del suolo	0,03	0,00	100,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,00	0,02	0,00	100,00	
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,53	0,00	100,00	1,04	0,00	1,17	0,00	0,00	1,82	0,00	70,13	
03 Rifiuti	3,84	0,00	100,00	0,15	0,00	0,17	0,00	0,00	6,65	0,00	88,50	
04 Servizio idrico integrato	0,13	0,00	100,00	0,24	0,00	0,27	0,00	0,00	0,22	0,00	95,49	
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,05	0,00	100,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,00	0,90	0,00	92,78	
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)				
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,32	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,74	0,00	0,00	92,25
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4,89	0,00	100,00	1,57	0,00	1,77	0,00	0,00	11,14	0,00	0,00	86,37
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità													
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,16	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,00	0,00	82,34
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	3,75	0,00	100,00	19,44	0,00	5,47	0,00	0,00	8,84	0,00	0,00	76,68
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	3,91	0,00	100,00	19,44	0,00	5,47	0,00	0,00	9,29	0,00	0,00	76,95
Missione 11 Soccorso civile													
01	Sistema di protezione civile	0,26	0,00	100,00	0,34	0,00	0,38	0,00	0,00	9,43	0,00	0,00	83,75
02	Interventi a seguito di calamità naturali	3,66	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,00	5,35	0,00	0,00	85,24

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)												
	ESERCIZIO 2023					ESERCIZIO 2024					ESERCIZIO 2025	MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/ Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
TOTALE Missione 11 Soccorso civile	3,92	0,00	100,00	0,39	0,00	0,43	0,00	0,00	14,78	0,00	84,19		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia													
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,08	0,00	100,00	0,20	0,00	0,23	0,00	0,00	0,09	0,00	77,30		
02 Interventi per la disabilità	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	66,39		
03 Interventi per gli anziani	43,25	0,00	100,00	1,70	0,00	1,88	0,00	0,00	2,08	0,00	60,58		
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
05 Interventi per le famiglie	0,04	0,00	100,00	0,08	0,00	0,09	0,00	0,00	0,41	0,00	89,03		
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,55	0,00	100,00	1,03	0,00	1,16	0,00	0,00	0,88	0,00	100,00		
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,50	0,00	100,00	0,78	0,00	0,88	0,00	0,00	0,89	0,00	86,73		
TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44,43	0,00	100,00	3,81	0,00	4,26	0,00	0,00	4,34	0,00	76,02		
Missione 13 Tutela della salute													

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagamenti / comp + Pagamenti / residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni				
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												
01	Industria, PMI e Artigianato	0,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,00	100,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,00	100,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	0,00	47,78
TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	0,00	47,78

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)			
		ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)		di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV		Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV				
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca															
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche															
01	Fonti energetiche	0,08	0,00	100,00	0,14	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	85,42	
TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,08	0,00	100,00	0,14	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	85,42	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali															
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19 Relazioni internazionali															
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)	
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ competenza - FPV + residui)	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Previsione FPV/ totale				
TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01 Fondo di riserva	0,24	0,00	14.071,63	0,61	0,00	0,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo Crediti di dubbia esigibilità	1,37	0,00	0,00	0,90	0,00	1,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,47	0,00	0,00	0,89	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	2,09	0,00	1.623,72	2,40	0,00	2,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico												
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,52	0,00	100,00	5,13	0,00	4,80	0,00	0,00	0,00	3,29	0,00	100,00
TOTALE Missione 50 Debito pubblico	2,52	0,00	100,00	5,13	0,00	4,80	0,00	0,00	0,00	3,29	0,00	100,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	7,23	0,00	0,01	13,64	0,00	15,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	7,23	0,00	0,01	13,64	0,00	15,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2023, 2024 e 2025

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2023, 2024 e 2025 (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
	ESERCIZIO 2023			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza/Programma: stanziamento totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/competenza - FPV + residui)	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza/Programma: Previsioni stanziamento totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale					
Missione 99 Servizi per conto terzi												
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	8,13	0,00	100,00	15,33	0,00	17,26	0,00	11,02	0,00	92,25	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi		8,13	0,00	100,00	15,33	0,00	17,26	0,00	11,02	0,00	92,25	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Val di Zoldo dal rendiconto degli anni 2016-2021 non risulta essere in deficit strutturale.

GESTIONE RISORSE UMANE

Il D.lgs.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" stabilisce:

- all'art. 2 che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- all'art. 4 che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- all'art. 6 che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- all'art. 33 che le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dallo stesso articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018.

Gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'art. 33, comma 2, del D.L.n.34/2019, convertito con modifiche, dalla L.28.06.2019, n.58, ha introdotto nuovi limiti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Il D.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo della nuova disciplina in materia assunzionale, che vede il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale assunta nella stessa seduta di approvazione del DUP 2023/2025 con la quale è stato verificato, in base alla nuova disciplina di cui sopra, che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera c) (comuni da 2.000 a 2.999 abitanti) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 19,03%, si colloca nella seguente

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM, ossia al di sotto della soglia del 27,60%;

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata nella tabella 3 (contenuta nell'art. 5 DM 17-3-2020) che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa.

Con la deliberazione della Giunta Comunale assunta nella seduta di approvazione del DUP 2023/2025 è stato approvato il seguente piano assunzionale:

NUMERO	CAT INIZ	QUALIFICA	NOTE
ANNO 2023			
CESSAZIONI:			
1 C1		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	cessazione per mobilità entro il 30/04/2023

ASSUNZIONI						
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		entro il 30/04/2023	scorrimento graduatoria altro Ente (accordo già raggiunto)	
1	C1	ISTRUTTORE TECNICO		da luglio 2023	concorso pubblico, scorrimento graduatorie	
1	B3	OPERAIO SPECIALIZZATO		da maggio 2023	concorso pubblico, scorrimento graduatorie	
1	B3	OPERAIO SPECIALIZZATO		da ottobre 2023	concorso pubblico, scorrimento graduatorie	
1	B1	COLLABORATORE AMM.VO p.t. 18/36		entro fine anno	L. 68/1999 assunzione mediante Coveneto o somministrazione o convenzione	
PROGRESSIONE VERTICALE						
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		nel corso dell'anno	area FINANZIARIA passaggio da categoria C1	
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		nel corso dell'anno	area FINANZIARIA - UFFICIO RAGIONERIA passaggio da categoria B3	
ANNO 2024						
CESSAZIONI:						
ASSUNZIONI						
PROGRESSIONE VERTICALE						
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO		nel corso dell'anno	area PATRIMONIO	
ANNO 2025						
CESSAZIONI:						
ASSUNZIONI						
A TEMPO DETERMINATO						

	contratti in essere fino a scadenza con eventuale proroga		contratti in essere fino a scadenza
B3	OPERAI SPECIALIZZATI		per esigenze particolari e/o finanziamento bando per disoccupati
eventuali ulteriori esigenze nei limiti di spesa previsti dalla normativa			

Ai sensi dell'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 il limite di spesa per il personale a tempo determinato è calcolato sulla spesa impegnata nell'anno 2009 dai cessati Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto che ammonta ad € 98.829,83. Con il piano delle assunzioni di cui sopra viene rispettato tale limite

DOTAZIONE ORGANICA:

La dotazione organica del personale in servizio è la seguente:

	Note	CAT. INIZIALE	CAT. ECONOMICA
TEMPO INDETERMINATO			
AREA AMMINISTRATIVA			
RESPONSABILE	MAIER ALINA	D1	D1
UFFICIO SEGRETERIA			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	DE FANTI ILCA	C1	C2
COLLABORATORE PROFESSIONALE	AUTIERO LUCA	B3	B3
UFFICIO COMMERCIO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	BONERA GUALTIERO	C1	C1
UFFICIO ANAGRAFE- VIGILI			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-VIGILE	VINCENZI ERICA	C1	C1
VIGILE	SOMMARIVA		
VIGILE	MICHELANGELO	C1	C1
VIGILE	LUVISOTTO GIANLUCA	C1	C1

AREA ECONOMICO FINANZIARIA						
RESPONSABILE			DE FANTI DANIELA		C1	C2
UFFICIO RAGIONERIA						
ISTRUTTORE CONTABILE			MASAREI STEFANIA		C1	C1
COLLABORATORE PROFESSIONALE						
	P.T.30/36		ZAMPOLLI RAIKA		B3	B4
UFFICIO MULTISPORTELLO-TRIBUTI						
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO			MATTIA PAOLA		C1	C2
UFFICIO TRIBUTI						
COLLABORATORE PROFESSIONALE			SIMONETTI MILENA		C1	C1
AREA PATRIMONIO BIBLIOTECA						
RESPONSABILE			MOLIN PRADEL PATRIZIA		C1	C2
ADDETTO ALLE PULIZIE	P.T. 30/36		PANCIERA LUCIA		A1	A3
AREA TECNICA						
RESPONSABILE			PANCOTTO FRANCESCO		D1	D2
ISTRUTTORE TECNICO			VACANTE		C1	C1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO			PAMPANIN SARA		C1	C2
SQUADRA OPERAI						
OPERAIO					B3	B5
OPERAIO			LANDO PIERPAOLO		B3	B4
OPERAIO/AUTISTA			vacante			
OPERAIO/AUTISTA			CASAGRANDE NICOLA		B3	B4
OPERAIO/AUTISTA			DAL MAS MARTINO		B3	B4
OPERAIO/AUTISTA			PRA MIO IVAN		B3	B4
OPERAIO/AUTISTA			GRAETZ FABIO		B3	B4

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:

COORDINATORE OPERAI		SOCOL FEDERICO	B3
OPERAIO		PANCIERA CLAUDIO	B3
OPERAIO		DE ROCCO PAOLO	B3
ISTRUTTORE TECNICO	PT 4/36	GARBELLOTTA MARIA	C1
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		DI PIETRO MASSIMILIANO	C1

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente DUP semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema è stata introdotta con l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha abrogato l'imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147. ad esclusione delle disposizioni relative alla TARI - Tassa sui Rifiuti e che ha disciplinato l'imposta Unica propria (IMU) ai sensi dei commi da 739 a 783 della medesima Legge.

Tale rimodulazione ha comportato la soppressione della TASI, che presentava notevoli sovrapposizioni all'IMU, il cui gettito è stato sostituito da una nuova disciplina IMU fondata su un'aliquota base con possibilità di riduzione fino all'azzeramento e di incrementi entro un tetto massimo del 1,06%.

I presupposti della nuova IMU sono analoghi a quelli della precedente Imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso degli immobili;

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/05/2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria "nuova" IMU e con delibera di Consiglio n. 15 del 29/05/2020 le relative aliquote per l'anno 2020 date dalla sommatoria delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019 ad eccezione per i settori che maggiormente hanno subito perdite dall'emergenza epidemiologica da COVID 19:

<i>Aliquote IMU</i>	VAL DI ZOLDO
Abitazione principale (A/1 - A/8 e A/9)	0,50%
Fabbricati Abitazione NON principale	0,96%
Fabbricati C2 Tabià (ex rurali già ai terreni - su dichiarazione)	0,86%
Fabbricati C3 - C4 - C5 (laboratori ecc.)	0,86%
Categoria D 2 (n.b. quota allo Stato del 0,76%)	0,76%
Categoria D (esclusi D2 n.b. quota allo Stato del 0,76%)	0,86%
Fabbricati categoria C1 (negozi, bar, botteghe, ecc.)	0,50%
Terreni Agricoli	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti
Unica abitazione non locata anziani ricoverati in Istituto di ricovero	Esenti
Beni merce	0,10%
Aree Fabbricabili	0,96%

Nella stesura del bilancio di previsione 2023/2025 questa Amministrazione ha mantenuto le aliquote approvate nel 2020 e riconfermate negli anni successivi mantenendo la riduzione applicata a sostegno delle attività alberghiere, negozi, bar botteghe.

Proseguiranno i controlli relativi al pregresso relativamente ai componenti dell'imposta comunale unica (IMU-TASI-TARI) con comparazione dei dati catastali e della banca dati contribuenti.

Nell'ottica della digitalizzazione della PA si intende creare uno sportello del contribuente. Si tratta di uno sportello "online" che, rispetto allo sportello "fisico" presso l'Ufficio tributi, semplifica la consultazione e l'adempimento dei tributi locali, con vantaggi sia per il cittadino che per il Comune, diventando per il contribuente il punto di accesso e di interscambio con l'Ente per tutti gli aspetti che riguardano la propria posizione fiscale.

Si prevede che tale servizio porterà ad una riduzione del tempo del personale allo sportello fisico da poter dedicare ad altre attività, maggiore efficienza eliminano i tempi morti e gli errori legati alla gestione cartacea, a dei risparmi consistenti dovuti a minori spese di acquisto materiali e postalizzazione, ad un rapporto PA-contribuente immediato (on-line senza disguidi postali) e in sicurezza.

Continuerà anche per l'anno 2023 il servizio di invio al contribuente degli avvisi e dei modelli di pagamento IMU per coloro che non accedono al servizio di sportello online.

TARI

Il d.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA), disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti prevedendo un'organizzazione basata sugli ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale che pone in capo agli ATO la titolarità dell'organizzazione e dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani.

La Legge Regionale Veneto n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall'intero territorio regionale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l'esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi; la normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un Consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l'organizzazione e la gestione del servizio in forma associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico.

Ad oggi il servizio viene svolto dall'Unione Montana mediante la società in house Ecomont S.r.l., ora coinvolta nel processo di realizzazione della gestione unitaria d'ambito del servizio stesso, sotto il controllo del Consiglio di Bacino Dolomiti, costituito nel giugno 2016, in conformità ed in attuazione della legge regionale 31.12.2012, n. 52 (recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"), e ricomprendente tutti i Comuni della Provincia di Belluno (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014)

Con il 2024 la gestione della TARI sarà di competenza dell'Autorità d'Ambito anche se da più parti si cerca di velocizzare questo passaggio già dall'autunno 2023.

Per l'anno 2023 l'approvazione del PEF e la definizione delle tariffe saranno oggetto di successivi provvedimenti nei termini di legge.

FSC

Il comma 449 lett.c) dell'art. 1 della L. 232/2016 prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario il graduale abbandono del criterio della spesa storica a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Le quote di riparto del FSC sono le seguenti:

anni	Spesa storica	Differenza tra capacità fiscali e i fabbisogni standard
2022	40%	60%
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%

Questo comporta per il Comune di Val di Zoldo una graduale maggior partecipazione con alimentazione del FSC pari al 2022, comprensivi degli incrementi previsti dalla L. 232/2016, ad euro 721.420,85.

CANONE UNICO

Con decorrenza 01/01/2021 ai sensi dei commi da 816 a 836 della L. 160/2019 viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. n. 507/1993; canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. n. 446/1997;
- canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Per il triennio 2022-2024 il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla società ICA Imposte Comunali Affini srl mentre il rilascio delle concessioni OSAP rimane la gestione diretta.

Il gettito del nuovo canone, collocato al titolo 3, deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse.

L'amministrazione con deliberazione di Consiglio n. 15 del 30.04.2021 ha approvato il Regolamento del canone unico patrimoniale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30.04.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone unico per l'anno 2021 confermate negli anni successivi e per il 2023 con delibera di Giunta n. 160 del 30.12.2022.

L'Amministrazione, con apposite delibere di Giunta ed ai sensi del regolamento di cui sopra, appoggia le varie iniziative locali (turistiche, sportive, culturali) meritevoli di sostegno esentando le organizzazioni dal pagamento del canone unico.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/12/2017 è stata istituita la tassa di soggiorno e approvato il relativo regolamento di disciplina così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 30.12.2022 sono state aggiornate le tariffe con decorrenza 01/04/2023 come di seguito indicato:

IMPOSTA DI SOGGIORNO VAL DI ZOLDO

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	In vigore dal 01/04/2023	
	Imposta per persona per ogni pernottamento	
Quattro stelle e superiori	€ 1,50	€ 2,50
Tre stelle	€ 1,00	€ 2,00
Due stelle	€ 0,50	€ 1,00
Una stella	€ 0,50	€ 1,00

Gruppi di ragazzi in visite di istruzione con certificazione da parte dell'Istituto scolastico con indicato il periodo e l'elenco dei nominativi degli studenti	RTA tre stelle	0,50 a ragazzo (tariffa in vigore al 01/03/2020)	€ 1,00
	RTA 2 stelle	Non prevista	€ 1,50
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	Esercizi di affittacamere	€ 0,50	€ 1,00
	Attività ricettive in esercizi di ristorazione	€ 0,50	€ 1,00
	Attività ricettive a conduzione familiare – bed & breakfast	€ 0,50	€ 1,00
	Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	€ 0,50	€ 1,00
	Strutture ricettive - residence	€ 0,50	€ 1,00
	Case per ferie	€ 0,50	€ 1,00
	Foresterie per turisti	€ 0,50	€ 1,00
	Case religiose di ospitalità	€ 0,50	€ 1,00
	Altre strutture ricettive extralberghiere (attività ricettive in residenze rurali, ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere , rifugi escursionistici e rifugi alpini)	€ 0,20	€ 1,00
	Gruppi di ragazzi in visite di istruzione con certificazione da parte dell'Istituto scolastico con indicato il periodo e l'elenco dei nominativi degli studenti	0,50 a ragazzo (tariffa in vigore al 01/03/2020)	€ 1,00
	STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO		
	campeggi	€ 0,20	€ 0,40

Nei campeggi con sosta superiore ad 1 mese si pagherà una quota UNA TANTUM per ogni mese a partire dal primo giorno da versare per il solo titolare del contratto di sosta	€ 3,00	€ 6,00 tariffa per contratti sottoscritti dal 01/04/2023
ATTIVITA' AGRITURISTICHE		
Attività agrituristiche	€ 0,50	€ 1,00
STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE		
Nelle strutture extra-alberghiere con contratti superiori ad 1 mese si pagherà una quota UNA TANTUM per ogni mese di contratto a partire dal primo giorno da versare per titolare del contratto in un unico versamento	Una tantum - a titolare - al mese € 10,00	€ 20,00 tariffa per contratti sottoscritti dal 01/04/2023

Come previsto dall'art.4 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2011 n.23 il gettito derivante fa questa imposta è destinato a finanziare interventi ed attività di promozione turistica, informazione, accoglienza, manifestazioni turistiche ed inoltre per la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Questa amministrazione ritiene fondamentale per la promozione della vallata porre l'attenzione ed implementare la cura del territorio.

Su proposta della Commissione per la gestione dell'imposta di soggiorno inoltre verrà valutata la possibilità di sistemare ed illuminare la strada che da Pecol arriva a Pianaz in loc. Palma.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla PA la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Inoltre l'amministrazione ha la possibilità di introdurre agevolazioni e sgravi per i cittadini in difficile situazione economica. Di seguito sono elencati i servizi offerti con le principali tariffe in vigore.

Nei limiti degli equilibri di bilancio questa Amministrazione ha mantenuto invariate le tariffe dei servizi dell'anno 2020 anche per il 2021.

Diritti di segreteria per permessi di costruire	
Indirizzi	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 30.12.2022 sono stati adeguati parte ed in parte confermati i diritti fissati con le seguenti deliberazioni: deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 8 del 09.03.2016; deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 36 del 18.05.2016; deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 44 del 01.06.2016
Servizi scolastici	
	L'ammontare della tariffa per il servizio scuolabus è stata fissata con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 18.05.2016 e confermata con deliberazione della Giunta n. 9 del 20.01.2022. Con delibera di Giunta n. 8 del 20.01.2023 sono state adeguate le tariffe a partire dal prossimo anno scolastico 2023-2024 L'ammontare delle tariffe per il servizio mensa scuola materna ed istituto comprensivo sono state fissate con deliberazione della Giunta Comunale n.81 del 25.11.2016 e confermata con deliberazione della Giunta n. 160 del 30.12.2022
Cimiteri	

Indirizzi	L'ammontare della tariffa per i servizi cimiteriali è stata fissata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2017 e confermata con deliberazione della Giunta n. 160 del 30.12.2022.
-----------	--

Servizi sociali	
Indirizzi	L'ammontare delle tariffe per i servizi sociali sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 30.12.2022.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Le entrate extratributarie più importanti per il Comune di Val di Zoldo risultano le seguenti:

- i proventi da energia elettrica derivanti dalla vendita di energia prodotta dalle centrali idroelettriche "Malisia" e "Fertazze";
- sovraccanoni sulla concessione di derivazioni d'acqua per impianti elettrici;
- fitti attivi in particolare il fitto relativo all'immobile del Centro Servizi Santin per il quale è stato sottoscritto il contratto nell'anno 2020. Tale entrata sarà vincolata alla realizzazione degli interventi sullo stabile del Centro Servizi Santin;
- fitti attivi relativi a degli immobili ricevuti in legato per i quali è in definizione la proprietà. Tale entrata sarà in parte vincolata per la cultura.
- i rimborsi spettanti dalla Società partecipata B.I.M. Gestione servizi pubblici s.p.a. in materia di servizio idrico integrato;

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale esse riguardano esclusivamente i contributi concessi dalla Regione o dal Bim per il finanziamento di opere di investimento.

Gli interventi in conto capitale vengono necessariamente realizzati in presenza di finanziamenti derivanti da contributi statali, regionali o di altri enti pubblici, da trasferimenti da privati, da alienazioni patrimoniali, dal ricorso al credito e, in presenza di avanzo di amministrazione, dall'utilizzo dello stesso.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, l'Amministrazione dovrà monitorare con attenzione la possibilità di accedere, anche e soprattutto, a fondi europei.

Di fondamentale importanza è la partecipazione ai bandi del PNRR in emissione nel corso del 2023.

I proventi degli oneri di urbanizzazione e delle alienazioni servono al finanziamento di opere di investimento.

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali. La somma dei fabbisogni per il normale funzionamento dell'ente viene identificata con il termine "spesa corrente" e si differenzia dagli investimenti in opere che costituiscono la "spesa in conto capitale".

Nella spesa corrente troviamo i costi dei redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri riflessi, le imposte e le tasse, gli acquisti per beni di consumo, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi (noleggi, fitti, etc.), gli interessi passivi, i trasferimenti correnti, gli ammortamenti e gli oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

L'obbiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi resi alla cittadinanza nonostante il diminuire delle risorse disponibili.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata indicata nei punti precedenti.

La Legge di bilancio 2022 all'art. 1 comma 583-587 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente (22% per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti);

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Considerato il rispetto degli equilibri di bilancio è stato disposto l'adeguamento integrale già a partire dall'anno 2022.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Secondo l'art.21 del D. Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il programma deve avere le seguenti caratteristiche:

- la triennialità;
 - l'aggiornamento annuale;
 - le opere incomplete devono risultare adeguatamente evidenziate, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
 - contiene le opere il cui valore stimato è pari o superiore a €.100.000,00;
 - ad ogni lavoro è attribuito un codice unico di progetto (CUP);
 - vanno indicate le fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;
 - risulta obbligatoria l'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a €.1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nel solo elenco annuale;
 - vanno individuati gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato ed i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione;
- Il programma delle opere pubbliche adottato in base al decreto 14/2018 richiede alle amministrazioni una pianificazione puntuale delle opere da realizzare, l'elencazione delle opere incomplete alle quali dovranno essere destinate in via prioritaria le risorse disponibili e l'inserimento nel piano solo delle opere con una progettazione minima

PIANO OPERE PUBBLICHE 2023-2025 E PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024

Restauro ed adeguamento del fabbricato rurale denominato Mas de Sabe - sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione della strada storica che dalla frazione di Iral conduce al Mas de Sabe - CUP B72B19000090007 - "Progetto Shelter - Intervento "Mas De Sabe""	244000	€ 126.675,00	I lavori sono conclusi
Sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sentiero che da Passo Staulanza porta al Pelmetto al sito geopaleontologico Impronte di Dinosaurio - CUP B77H19004020001	425000	€ 156.000,00	I lavori sono conclusi
Opere di risanamento inerenti l'igiene e la sicurezza dello stadio del ghiaccio in località Soccampo	730000	€ 30.000,00	I lavori sono conclusi
Ampliamento cimiteri Goima e Fusine	408000	€ 52.500,00	I lavori sono conclusi
Opere di regimazione delle acque provenienti da Astragal (completamento) direzione Sottoliverie - disostruzione tombotto attraversamento S.P. 251 e pulizia della valletta dal legname in loc. Sottoliverie - CUP B77H19004080001	417000	€ 300.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono ultimati
Ripristino e miglioramento impianto di allarme da remoto - opere edili by pass della frana del Ru de le Roe - 2° lotto - CUP B77H19004090001	473000	€ 48.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono ultimati
Completamento opere interrimento linea elettrica per alimentazione ripetitori emergenza soccorso alpino ambulanze e vvf - installazione nuovo traliccio e generatore di emergenza - sistemazione strada di accesso (grava spiz zuel)- sistemazione frana forcella del tolp - 2° lotto - CUP B77H20022520001	463000	€ 40.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono stati avviati, al momento sospesi.

Opere di sistemazione idraulica piazza Vecchio Municipio - B77H20022530001	478000	€ 300.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - approvato 2° stato d'avanzamento lavori, al momento sospesi
Completamento opere consolidamento della strada Via del Cristo: per cedimento muro di sostegno - 2° lotto - CUP B77H20022540001	461000	€ 55.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono ultimati
Alluvionamento abitato per acque in eccesso non regimate versante Viale Dolomiti - accumulo di materiale - costruzione tombinatura - CUP B77H20022550001	479000	€ 250.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono ultimati
Consolidamento muro di sostegno a monte della strada comunale di Via Molin nei pressi del cimitero - CUP B77H20022560001	454000	€ 180.000,00	(RIPRISTINO EVENTI OTTOBRE/NOVEMBRE 2018 - annualità 2021) - i lavori sono ultimati
Messa in sicurezza della strada comunale di via Carrera - CUP B77H22002210004	410000	€ 50.000,00	I lavori sono conclusi

COERENZA E COMPATIBILITA' CON IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZIA PUBBLICA

Il Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT. Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Nel tempo il sistema del "pareggio di bilancio" ha sostituito il "patto di stabilità" in applicazione della legge 243/2012, una legge «rinforzata» direttamente attuativa dell'art. 81 Cost. riformato nel 2012 per recepire i diktat europei del Fiscal compact.

Tutto questo complesso impianto è stato messo in seria discussione dalla Corte Costituzionale che con due importanti sentenze (nn. 247/2017 e 104/2018) ha imposto una lettura «costituzionalmente orientata» di tale normativa. È stato affermato che «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza» e pertanto deve essere annoverato fra le entrate che concorrono al conseguimento del saldo. Stesso discorso per il Fondo pluriennale vincolato (Fpv), che rappresenta le entrate già accertate e destinate a coperture di spese future.

Già nel 2018 il Mef che con la propria circolare 25/2018 ha modificato la propria precedente circolare 5/2018 contenente le regole operative del c.d. Pareggio di bilancio, situazione poi sancita a tutti gli effetti con la legge di bilancio 2019. Si esaurisce pertanto il precedente impianto di monitoraggio contabili periodici a favore di una stabile modifica degli equilibri di bilancio.

I nuovi prospetti sono stati approvati con d.m. 1/8/2019 che ha aggiornato i principi contabili allegati al d.lgs 118/2011, e prevedono in sintesi l'incidenza sugli equilibri di competenza degli accantonamenti ai fondi. Modifica che, seppur complessa dal punto di vista operativo, da una prima analisi non dovrebbe incidere negativamente sulla capacità di spesa di questo Comune che, nel tempo, ha sempre accantonato (in particolare a fondo crediti dubbi e fondo rischi) le quote previste in misura adeguata.

Le proiezioni di entrata e spesa contenute nel presente documento programmatico si svolgono nel rispetto degli equilibri generali di bilancio previsti dal d.lgs 118/2011 i quali, in prospettiva costituiscono gli unici vincoli entro i quali dovrebbero operare gli enti locali.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Secondo il principio contabile applicato (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento". La SeS del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Le linee programmatiche di mandato per il periodo 2021-2026 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 in data 11.10.2021

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la struttura del bilancio secondo le "missioni" e il Programma di mandato.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente. All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

In base ai recenti indirizzi di Arconet lo stato di attuazione dei programmi va inserito nel DUP. Con decreto ministeriale del 1 dicembre 2015 si è provveduto a modificare l'allegato 4/1 come segue:

“a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL”.

Pertanto nella sezione seguente, oltre ad individuare gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, si provvederà alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi così come riportati in sintesi nel prospetto precedente con particolare riferimento agli investimenti.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli

affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Previsione	Reimputazione	Cassa relativa alla sola competenza	Competenza Previsione	Competenza Previsione	Competenza Previsione	
01	01	22	1	03	1000	INDENNITA' DI CARICA SINDACO E COMMISSARIO PREFETTIZIO	36.432,00 €	0,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €	36.432,00 €	
01	01	22	1	03	2000	INDENNITA' MENSILE AGLI ASSESSORI, INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI	26.000,00 €	0,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	
01	01	22	1	03	3000	RIMBORSO SPESE ED INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	
01	01	22	1	04	3100	RIMBORSO SPESE AD AZIENDA PRIVATA PER ASSESSORE	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	
01	03	22	1	01	4100	RETRIBUZIONE PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	124.252,46 €	0,00 €	124.252,46 €	124.559,16 €	128.402,45 €	128.402,45 €	
01	03	22	1	04	4102	CONVENZIONE PER UTILIZZO PERSONALE ALTRO COMUNE	17.323,69 €	0,00 €	17.323,69 €	17.323,69 €	17.323,69 €	17.323,69 €	
01	02	22	1	01	4200	RETRIBUZIONE PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO SEGRETERIA E COMMERCIO	83.449,79 €	0,00 €	83.449,79 €	79.334,99 €	79.334,99 €	79.334,99 €	
01	07	24	1	01	4500	RETRIBUZIONE DEL PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO ANAGRAFE	29.126,50 €	0,00 €	29.126,50 €	29.126,50 €	29.126,50 €	29.126,50 €	
01	07	24	1	01	4502	RETRIBUZIONE DEL PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO ANAGRAFE TEMPO DETERMINATO	5.805,99 €	0,00 €	5.805,99 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
01	03	22	1	01	5100	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE DEL PERSONALE DELL' AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	41.530,59 €	0,00 €	41.530,59 €	41.448,28 €	42.554,91 €	42.554,91 €	
01	02	22	1	01	5200	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE - PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA UFFICI SEGRETERIA E COMMERCIO	27.941,16 €	0,00 €	27.941,16 €	26.973,08 €	26.963,11 €	26.963,11 €	
01	07	22	1	01	5500	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL' ENTE AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO ANAGRAFE	13.824,14 €	0,00 €	13.824,14 €	11.957,32 €	11.947,35 €	11.947,35 €	
01	03	22	1	03	7100	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DEI SERVIZI FINANZIARI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	

01	02	22	1	03	7200	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	07	22	1	03	7500	INDENNITA' DI MISSIONE AL PERSONALE DELL'UFFICIO ANAGRAFE ED ELETTORALE	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	10	24	1	03	11000	SPESE PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AL PERSONALE	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	02	22	1	03	12000	QUOTA DIRITTI SEGRETERIA SPETTANTE AL SEGRETARIO	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
01	02	22	1	03	13000	ACQUISTO MOBILI, SUPPELLETTILI ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	11	24	1	03	14000	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO: ACQUISTO DI BENI E SERVIZI UTENZE E CANONI (energia elettrica - telefonia)	48.000,00 €	0,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
01	11	24	1	03	14001	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO FORNITURA BENI (gasolio ecc)	35.000,00 €	0,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
01	11	24	1	03	14002	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO: ACQUISTO SERVIZI (pulizie manutenzione impianti termici ecc)	17.000,00 €	0,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
01	02	24	1	03	15000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - CARBURANTE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	02	24	1	03	15001	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - RIPARAZIONI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	02	24	1	10	15002	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - PREMI DI ASSICURAZIONE	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	02	24	1	02	15003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI PER SERVIZI GENERALI	700,00 €	0,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €
01	11	24	1	03	16000	SPESE DIVERSE PER UFFICI ACQUISTO DI BENI	12.504,83 €	0,00 €	12.504,83 €	12.504,83 €	14.354,16 €	14.669,10 €
01	11	24	1	03	16001	SPESE DIVERSE PER UFFICI -UTENZE E CANONI	14.000,00 €	0,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
01	11	24	1	03	16002	SPESE POSTALI	9.000,00 €	0,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
01	11	24	1	03	16003	SPESE DIVERSE PER UFFICI: PUBBLICAZIONI	800,00 €	0,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
01	03	22	1	03	17000	COMPENSO REVISORE DEI CONTI	9.000,00 €	0,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
01	11	24	1	04	18100	QUOTA PER CENTRO PER L'IMPIEGO	2.200,00 €	0,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €	22.000,00 €	2.200,00 €
01	11	24	1	03	19000	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €

01	02	22	1	03	20000	SPESA CONTRATTUALI, PUBBLICAZIONE BANDI PUBBLICI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
01	01	22	1	03	21000	SPESA PER FESTE NAZIONALI, SOLENNITA' CIVILI, ONORANZE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
01	03	22	1	03	22000	COMPENSO PER SERVIZIO TESORERIA E RIMBORSO SPESE FORZOSE.	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
01	07	22	1	03	23000	SPESA PER COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	07	22	1	01	23001	STRAORDINARIO ELETTORALE	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
01	07	22	1	03	23002	SPESA PER IL SERVIZIO ELETTORALE - fornitura beni	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	07	24	1	03	23003	SPESA PER SERVIZIO ELETTORALE - fornitura servizi	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	07	24	1	01	23004	STRAORDINARIO ELETTORALE - ONERI PREVIDENZIALI	2.500,00 €	0,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
01	10	24	1	03	25000	CONTRIBUTO SPESE PASTI DIPENDENTI	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	05	24	1	07	27001	INTERESSI PASSIVI FABBRICATI COMUNALI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	23.118,94 €	0,00 €	23.118,94 €	20.429,63 €	17.622,29 €
01	05	24	1	03	29000	SPESE LEGALI	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
01	08	24	1	03	31000	PROGETTI INFORMATICI	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	08	24	1	03	31100	ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	08	24	1	03	31200	SERVIZIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO INFORMATICO SICI	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
01	08	24	1	03	31300	SPESE PER MANUTENZIONE ED ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE	30.000,00 €	0,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
01	04	22	1	03	31500	SPESE SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
01	08	24	1	03	32000	PNRR M1C1 AVVISO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP. B71C22000080006	61.595,00 €	0,00 €	61.595,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32100	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" CUP. B71F22000350006	79.922,00 €	0,00 €	79.922,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32200	PNRR M1C1 AVVISO 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP. B71F22000880006	13.354,00 €	0,00 €	13.354,00 €	0,00 €	0,00 €

01	08	24	1	03	32300	PNRR MICI AVVISO 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP. B71F22001150006	12.150,00 €	0,00 €	12.150,00 €	0,00 €	0,00 €
01	08	24	1	03	32400	PNRR MICI AVVISO 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" CUP. B71F22000140006	14.000,00 €	0,00 €	14.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01	10	24	1	04	35000	GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE	11.000,00 €	0,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
01	10	24	1	04	36000	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
01	10	24	1	04	37000	SPESE UFFICIO UNICO CONTENZIOSO d. LAVORO	800,00 €	0,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
01	06	24	1	01	40000	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO	209.523,36 €	0,00 €	209.523,36 €	248.294,94 €	248.294,94 €
01	06	24	1	01	40001	RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO DET.	55.756,61 €	0,00 €	55.756,61 €	49.457,54 €	65.471,52 €
01	06	24	1	01	41000	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE. PERSONALE SERVIZIO TECNICO.	98.934,63 €	0,00 €	98.934,63 €	102.425,34 €	107.222,10 €
01	06	24	1	03	43000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI DEL PERSONALE SERVIZIO TECNICO	700,00 €	0,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €
01	05	24	1	03	44000	SPESE PER IL SERVIZIO TECNICO E LA GESTIONE DEI MAGAZZINI COMUNALI.	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
01	06	24	1	03	46000	SPESE PER STUDI, PERIZIE, COLLAUDI ECC. ACCATASTAMENTI E FRAZIONAMENTI	80.000,00 €	0,00 €	80.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	06	24	1	03	46200	PROGETTAZIONE PER LA COESIONE TERRITORIALE	20.940,89 €	0,00 €	20.940,89 €	0,00 €	0,00 €
01	06	24	1	03	48000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO - ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE-GOMME-CATENE ECC)	28.000,00 €	0,00 €	28.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
01	06	24	1	03	48001	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO - RIPARAZIONI	19.000,00 €	0,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
01	06	24	1	10	48002	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO - PREMI DI ASSICURAZIONE	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
01	06	24	1	02	48003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI PER UFFICIO TECNICO	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

01	10	24	1	03	49000	SPESE ATTUAZIONE ADEMPIMENTI D. Lgs 626/9 MEDICO DEL LAVORO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	06	24	1	03	49001	SPESE DIVERSE PER LA SICUREZZA - ACQUISTO DI BENI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
01	11	24	1	04	49100	SPESE ATTUAZIONE ADEMPIMENTI D. Lgs 626/9 MEDICO DEL LAVORO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA - TRASFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
01	05	24	1	07	54001	INTERESSI PASSIVI MUTUO ACQUISTO MEZZO	3.937,58 €	0,00 €	3.937,58 €	3.303,10 €	2.648,22 €
01	03	22	1	03	76000	CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE.	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	05	24	1	03	77000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - ACQUISTO BENI	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	05	24	1	03	77001	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - ACQUISTO SERVIZI	14.000,00 €	0,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
01	05	24	1	03	77002	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI - UTENZE E CANONI	50.000,00 €	0,00 €	50.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
01	05	24	1	03	77100	MANUT. NE ANTENNA TV	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	05	24	1	03	78000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA DI FONDI RUSTICI.	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	05	24	1	10	79000	ASSICURAZIONE CONTRO DANNI AL PATRIMONIO	28.000,00 €	0,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
01	10	24	1	10	79001	ASSICURAZIONI VARIE	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
01	05	24	1	10	79100	RIMBORSO DANNI SOTTO FRANCHIGIA	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	05	24	1	02	80000	IMPOSTE E TASSE ECC. PER PATRIMONIO DISPONIBILE	18.000,00 €	0,00 €	18.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
01	11	24	1	10	81000	IVA A DEBITO (IVA COMMERCIALE)	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
01	05	24	1	03	83000	SPESE ALLESTIMENTO LOTTI BOSCHIVI	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	05	24	1	04	84000	TRASFERIMENTO UNIONE MONTANA INTROITI AUTORIZZAZIONI RACCOLTA FUNGHI	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	11	24	1	02	85000	I. R. A. P. SU COMPENSI	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	01	22	1	02	85001	IRAP SU INDENNITA' AMMINISTRATORI	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
01	03	22	1	02	85002	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO FINANZIARIO	12.543,24 €	0,00 €	12.543,24 €	12.547,25 €	12.876,15 €

01	02	22	1	02	85003	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - UFF. SEGRETERIA E COMMERCIO	8.388,82 €	0,00 €	8.388,82 €	8.042,49 €	8.039,59 €
01	07	24	1	02	85004	IRAP SU STIPENDI AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO ANAGRAFE	4.096,27 €	0,00 €	4.096,27 €	3.585,56 €	3.582,66 €
01	06	24	1	02	85005	IRAP SU STIPENDI UFFICIO TECNICO	28.510,78 €	0,00 €	28.510,78 €	31.355,30 €	32.757,42 €
01	07	24	1	02	85009	IRAP SU STIPENDI ELETTORALE	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
01	05	24	1	07	164000	INTERESSI SU CAUZIONE AFFITTO	100,00 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
01	01	22	1	04	362000	QUOTA CONSORTILE COMUNITA' MONTANA.	4.734,00 €	0,00 €	4.734,00 €	4.734,00 €	4.734,00 €
01	10	24	1	01	367000	ARRETRATI PREVIDENZIALI	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	02	22	1	01	370000	SALARIO ACCESSORIO	119.873,23 €	0,00 €	119.873,23 €	119.873,23 €	119.873,23 €
01	10	24	1	01	371000	INDENNITA' DI RISULTATO	10.766,25 €	0,00 €	10.766,25 €	11.254,00 €	11.254,00 €
01	04	22	1	09	377000	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI A FAMIGLIE	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
01	03	24	1	09	377001	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI A IMPRESE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
01	03	24	1	09	377002	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INEDITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE, TASSE ED ENTRATE VARIE COMUNALI AD AMMINISTRAZIONI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	04	22	1	03	383000	AGGI E SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
01	03	22	1	02	384000	IMPOSTE, TASSE E DIRITTI IN DIPENDENZA DI MUTUI.	70,00 €	0,00 €	70,00 €	70,00 €	70,00 €
01	05	24	2	04	432000	ACQUISIZIONE AREE ESPROPRI SCADUTI	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01	03	22	2	02	436000	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
01	06	24	2	02	442000	ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO COMUNALE	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
01	06	24	2	02	520000	ACQUISTO MEZZI	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
01	05	24	2	02	800030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	73.200,50 €	0,00 €	73.200,50 €	50.000,00 €	50.000,00 €
01	05	24	2	02	800040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI POSSEDUTI IN ALTRI COMUNI	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
							2.040.407,25 €	0,00 €	2.040.407,25 €	1.860.481,56 €	1.865.000,22 €

L'amministrazione con il programma di mandato prevede di migliorare lo strumento organizzativo al fine di garantire un efficiente e coerente funzionamento dei servizi generali. I cittadini possono contare sulla massima disponibilità di tutti i componenti del gruppo, i quali si impegnano in modo trasparente ad ascoltare, a portare avanti e risolvere le problematiche presentate.

Digitalizzazione della Pubblica amministrazione, il Comune di Val di Zoldo partecipa ai progetti finanziati dal PNRR

Il Comune di Val di Zoldo, supportato dalla software house Kibernetes srl di Silea, ha partecipato ai bandi PNRR emanati dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale.

Ad oggi risultano accettate tutte le candidature per oltre euro 181.021,00 per interventi che riguardano in particolare la migrazione verso soluzioni Cloud dei servizi erogati dal Comune per facilitare la fruizione e la condivisione dei dati ma anche per economicità e per sicurezza del sistema informatico comunale, l'integrazione dei propri servizi e del sistema di notifica delle comunicazioni attraverso l'app IO, l'aggiornamento del sito comunale secondo i nuovi standard, l'estensione dell'utilizzo di CIE per l'autenticazione ai servizi digitali da parte degli utenti e la migrazione di nuovi servizi sulla Piattaforma Pago Pa.

Più nello specifico, per quanto concerne direttamente il cittadino il miglioramento del sito comunale faciliterà la consultazione delle informazioni e sarà implementato lo "Sportello del Cittadino" per offrire servizi integrati fruibili ovunque, in modo facile e in tempo reale.

I progetti hanno come obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale ed aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente con i cittadini. Le soluzioni digitali già sviluppate dall'amministrazione comunale in questi mesi, con le nuove risorse targate Pnrr, apriranno nuove importanti opportunità per cittadini ed imprese, incoraggeranno lo sviluppo di tecnologie affidabili, promuovendo così una società partecipata e democratica.

CUP	Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione
B71C22000080006	Abilitazione al cloud per le PA locali	1	1	1.2	15 mesi dalla contrattualizzazione attività	61.595,00 €	interventi da attivare
B71F22000350006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1	1	1.4.1	9 mesi dalla contrattualizzazione attività	79.922,00 €	interventi da attivare

03	01	43	1	04	105000	QUOTA PARTE DA TRASFERIRE ALLA COMUNITA' MONTANA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
03	01	43	1	03	106000	SPESE RELATIVE ALL'UFFICIO POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI SERVIZI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
03	01	43	1	03	107000	SPESE RELATIVE ALL'UFFICIO POLIZIA LOCALE - ACQUISTO DI BENI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
03	01	43	1	03	108000	SPESE DIVERSE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
03	01	43	1	03	108100	SERVIZIO PARCHEGGIO A PAGAMENTO	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
03	01	43	1	03	111000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE- GOMME ECC)	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
03	01	43	1	03	111001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. MANUTENZIONI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
03	01	43	1	10	111002	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. ASSICURAZIONI	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
03	01	43	1	02	111003	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL MEZZO IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI POLIZIA MUNIC. TASSE	400,00 €	0,00 €	400,00 €	400,00 €	400,00 €
							159.754,40 €	0,00 €	159.754,40 €	150.136,83 €	150.123,96 €

Particolare attenzione è stata posta e sarà posta anche in futuro al controllo del territorio sia per quanto riguarda la circolazione e il controllo della velocità sia per lo smaltimento corretto dei rifiuti e l'abusivismo edilizio.

Nel fine 2022 sono stati istituiti i parcheggi a pagamento nei centri di Forno e Pecol al fine di regolamentare la sosta e permettere una rotazione costante dei veicoli. A primavera 2023 è prevista la realizzazione di un parcheggio a pagamento in loc. Pian de la Fopa per regolamentare il transito sulla strada silvo pastorale di Val Pramer e garantire una maggiore fruibilità sostenibile e salvaguardia dell'ambiente naturale, favorendo la sosta in paese a valle della passeggiata.

Il contratto sottoscritto con la ditta per la gestione delle aree di sosta a pagamento ha una durata di anni 8 e prevede una remunerazione pari al 30% dell'incasso.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza		Competenza	
							Previsione	Reimputazione		Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
04	02	14	1	02	85007	IRAP SU STIPENDI AUTISTI	4.868,15 €	0,00 €	4.868,15 €	4.868,15 €	4.868,15 €	4.868,15 €	
04	02	22	1	03	134000	SPESE DIVERSE PER LE SCUOLE ELEMENTARI STATALI - UTENZE E CANONI (telefono energia elettrica)	22.000,00 €	0,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €	
04	02	22	1	03	134001	SPESE DIVERSE SCUOLE ELEMENTARI STAT. LI FORNITURA BENI	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
04	02	14	1	03	134002	SPESE DIVERSE SCUOLE ELEMENTARI STAT. LI MANUTENZIONI	5.000,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	
04	02	22	1	03	138000	SPESE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLE ELEMENTARI	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	
04	02	22	1	04	139000	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL TRASPORTO STUDENTI E CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE	500,00 €	0,00 €	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
04	02	14	1	04	139001	RIMBORSO COSTO LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA	100,00 €	0,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	
04	02	22	1	04	144000	ISTITUTO COMPRENSIVO - PROGETTI DIDATTICI	13.000,00 €	0,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	
04	02	14	1	04	145001	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO MATERIALE DIDATTICO	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	
04	02	14	1	04	145002	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO MATERIALE DI PULIZIE	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	

04	02	14	1	04	145200	SERVIZIO PRE E POST ACCOGLIENZA SCUOLA E SOSTEGNO ATTIVITA' LUDOTECA	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
04	02	22	1	03	145310	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO SERVIZI - UTENZE E CANONI	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
04	02	22	1	03	145311	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO BENI	14.000,00 €	0,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
04	02	14	1	03	145312	GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO EX CONSORZIO SCUOLA MEDIA - ACQUISTO SERVIZI	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
04	02	14	1	01	152000	RETRIBUZIONI AL PERSONALE - AUTISTI SCUOLABUS	54.467,96 €	0,00 €	54.467,96 €	54.467,96 €	54.467,96 €
04	02	22	1	01	153000	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE - AUTISTI SCUOLABUS	17.020,86 €	0,00 €	17.020,86 €	17.020,86 €	17.020,86 €
04	06	19	1	03	155000	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
04	07	19	1	03	155100	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (ACQUISTO SERVIZI)	38.000,00 €	0,00 €	38.000,00 €	44.000,00 €	44.000,00 €
04	01	14	1	03	155200	SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (UTENZE E CANONI)	13.000,00 €	0,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
04	02	22	1	03	156000	GESTIONE DELLA MENSA PER IL TEMPO PROLUNGATO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
04	01	14	1	04	157100	CONTRIBUTI INIZIATIVE PRIMA INFANZIA	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
04	02	22	1	03	158000	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO ACQUISTO DI BENI (CARBURANTE-GOMME-CATENE ECC)	17.000,00 €	0,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
04	02	14	1	03	158001	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO MANUTENZIONI	17.000,00 €	0,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
04	02	14	1	10	158002	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO ASSICURAZIONI	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
04	02	14	1	02	158003	SPESE PER LA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO TASSE AUTOMOBILISTICHE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
04	02	22	1	07	164001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. SCUOLE	17.880,95 €	0,00 €	17.880,95 €	16.492,29 €	15.064,27 €
04	02	22	1	07	170001	INTERESSI MUTUO SCUOLA MEDIA	1.970,54 €	0,00 €	1.970,54 €	1.753,32 €	1.526,05 €
							327.808,46 €	0,00 €	327.808,46 €	333.702,58 €	332.047,29 €

La scuola è una risorsa essenziale per i ragazzi: non solo per il suo valore educativo e formativo, ma anche perché è uno strumento per la valorizzazione dell'individuo, per renderlo capace di discernere contenuti, di trovare strumenti per maturare scelte professionali e per sostenere responsabilmente un confronto critico tra le varie opinioni ed idee. È di fondamentale importanza pertanto, valorizzare la scuola quale comunità educante, insieme alle famiglie e in coordinamento con le altre realtà educative che operano nell'ambito del nostro territorio.

A sostegno di questo settore l'Amministrazione intende:

- confermare l'erogazione del contributo all'Istituto Comprensivo D.Alighieri per ca 16.000,00 euro per l'effettuazione di progetti didattici e l'acquisto di materiale di pulizie e didattico;
- sostenere e aiutare le famiglie con il servizio di pre e post scuola. Concluso il progetto finanziato da Fondazione Cariverona ed istitutivo del servizio l'Amministrazione ha previsto il proseguimento del servizio finanziandolo con fondi di bilancio;
- ottimizzare i servizi scolastici e la gestione delle scuole materna, elementari e medie;
- organizzare il servizio di trasporto scolastico nell'ottica di assicurare il collegamento tra i vari plessi esistenti a tutti i richiedenti;

Per quanto riguarda le spese ed entrate correnti la volontà è quella di mantenere lo standard dei servizi resi per la mensa e il trasporto scolastico. In particolare dall'anno scolastico 2022-2023 è stata prevista una nuova gestione della mensa delle scuole elementari e medie con lo scollamento in loco, ciò ha comportato un forte aumento dei costi a carico del bilancio comunale e non a carico degli utenti ma un riscontro molto positivo nei ragazzi in quanto quasi la totalità usufruisce del servizio.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza		Competenza	
							Previsione	Reimputazione		Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
05	02	9	1	03	169000	SPESE PER ACQUISTO LIBRI E ATTIVITA' DIVERSE SERVIZIO BIBLIOTECA	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
05	02	9	1	03	169001	SPESE PER GESTIONE BIBLIOTECA - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
05	02	9	1	03	169002	SPESE PER GESTIONE BIBLIOTECA - UTENZE E CANONI	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	
05	02	9	1	03	170000	GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	18.000,00 €	0,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €	
05	02	9	1	04	172100	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE CULTURALI (A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE)	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	14.000,00 €	
05	02	9	1	04	172200	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE CULTURALI (AD AMMINISTRAZIONI LOCALI)	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	
05	02	9	1	03	173000	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE (ACQUISTO BENI)	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
05	02	9	1	03	173001	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI DIVERSE (ACQUISTO SERVIZI)	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	
05	02	9	1	03	176000	SPESE PER GESTIONE MUSEO	2.800,00 €	0,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	2.800,00 €	
05	02	9	1	03	176001	SPESE PER GESTIONE MUSEO FORNITURA BENI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
05	01	9	1	04	176002	QUOTA PARTECIPAZIONE FONDAZIONE ANGELINI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	
05	01	9	1	03	176003	GESTIONE DEL MUSEO - UTENZE E CANONI	6.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	
05	02	9	1	03	176004	SPESE PER GESTIONE MUSEO FORNITURA SERVIZI	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	
05	02	9	2	02	440000	ALLESTIMENTO NUOVA BIBLIOTECA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	270.000,00 €	
							52.300,00 €	0,00 €	52.300,00 €	60.300,00 €	330.300,00 €	330.300,00 €	

Nel 2020 l'amministrazione ha affidato uno studio di ricerca per elaborare il progetto per la realizzazione del museo del gelato per ampliare l'offerta culturale. Tale progetto è in itinere in quanto si sta procedendo all'acquisizione del patrimonio documentale esistente (fotografie, materiale filmico e audio, documenti cartacei ecc) e verrà monitorato al fine di verificarne la possibile realizzazione. L'amministrazione si impegna a reperire finanziamenti per la realizzazione dello stesso ritenuto importante per l'identità della Valle.

Nel piano triennale delle opere è inoltre previsto nel 2025 l'allestimento della nuova biblioteca di Forno presso l'ex scuola elementare di Forno.

Nel periodo estivo sarà organizzata la 6ª edizione del Festival Internazionale di musica antica in Val di Zoldo "Arte e musica tra Pelmo e Civetta" in collaborazione con il Circolo Culturale Bellunese. Verranno proposti diversi concerti di musica antica nelle chiese della Valle che negli anni hanno attratto gli appassionati del genere di tutta la Regione.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza		Competenza	
							Previsione	Reimputazione		Previsione	Previsione		
06	02	8	1	04	147000	CONTRIBUTI DIVERSI PER ATTIVITA' POLITICHE GIOVANILI	7.000,00 €	0,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	
06	02	8	1	04	147100	SPESE PER ATTIVITA' POLITICHE GIOVANILI - TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SPECIALE	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	
06	01	8	1	03	250000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA IMPIANTI SPORTIVI, CAMPI SPORTIVI, DA TENNIS, PISTA DA FONDO, STADIO BIATHLON ECC. (UTENZE E CANONI)	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	
06	01	8	1	03	251000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE DIRETTA IMPIANTI SPORTIVI, CAMPI SPORTIVI, DA TENNIS, PISTA DA FONDO, STADIO BIATHLON ECC. (ALTRI BENI DI CONSUMO)	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	
06	01	8	1	04	254000	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE. SCI-CLUB E ALTRE SOCIETA' SPORTIVE.	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	
06	01	8	1	07	258001	INTERESSI PASSIVI MUTUI IMPIANTI SPORTIVI	26,95 €	0,00 €	26,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
06	01	8	2	02	730000	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI (PALAGHIACCIO - BIATHLON-CAMPO DA CALCIO)	71.000,00 €	61.000,00 €	71.000,00 €	0,00 €	0,00 €	10.000,00 €	

07	01	54	1	10	347000	FITTO LOCALI PROMOZIONE TURISTICA	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
							133.127,44 €	0,00 €	133.127,44 €	92.000,00 €	92.000,00 €

Le spese di questa missione sono finanziate in parte con le entrate della tassa di soggiorno.

Nel 2022 è stata sottoscritta la convenzione con il Consorzio Val di Zoldo Turismo per la collaborazione nell'attività di informazione turistica per il triennio 2022-2024 prevedendo un contributo annuo di euro 46.000,00 integrato per le annualità 2022-2023 di ulteriori euro 10.000,00 annui dovuti alle maggiori attività connesse agli importanti eventi ed iniziative promossi nel corso del 2023, in particolare la tappa del Giro d'Italia.

Con la sottoscrizione della convenzione viene riconosciuta la preziosa ed indispensabile collaborazione del Consorzio Val di Zoldo Turismo nel gestire il complesso delle azioni di rilievo istituzionale connesse all'ambito del turismo, sia nell'accoglienza ed informazione al turista sia nell'organizzazione di manifestazione ed ogni utile attività al settore turistico.

Per la stagione estiva 2023 l'Amministrazione si propone di organizzare, presso la Sala Polifunzionale "A. Rizzardini" un'esposizione di opere pittoriche (dal primo '900) dedicata ai luoghi della montagna ed in particolare della Val di Zoldo. La mostra sarà organizzata dal Comune in collaborazione con Luca Fontanella e curata da Stefano Cecchetto. Il periodo espositivo previsto va da metà luglio a fine agosto 2023. L'effettiva possibilità di organizzazione e il relativo eventuale piano finanziario dipendono dall'effettiva disponibilità al prestito delle opere principali individuate dal curatore.

L'edizione del Giro d'Italia 2023 (6-28 maggio 2023) vede come Città della 18° tappa, in programma per il giorno 26/05/2023, il Comune Val di Zoldo.

L'arrivo è previsto nella località di Palafavera e il percorso di tappa toccherà buona parte del territorio comunale (Cibiana - Fornesighe - Forno - Dont-Rutorbol - Brusadaz- Coi-Mareson- Pecol - Palafavera).

L'evento implica l'organizzazione dell'arrivo di tappa con tutte le attività tecnico logistiche propedeutiche e contestuali allo svolgimento. In vista della tappa, già a partire dalla stagione invernale, verranno avviate le attività di pubblicizzazione dell'evento e di coinvolgimento della popolazione e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e verranno organizzate iniziative collaterali.

L'insieme di tali attività, data la complessità, coinvolgerà e impegnerà tutta la struttura comunale, nei diversi ambiti di competenza.

Per l'organizzazione della tappa è previsto uno stanziamento di € 40.000,00 da destinarsi in parte a eventi a regia provinciale, in parte ad eventi organizzati direttamente dal comune e in parte quale quota di partecipazione per la tappa, da destinare a RCS mediante convenzione con il comune di Longarone che fungerà da capofila.

Per la prossima stagione invernale è previsto il noleggio e/o acquisto di luminarie per creare un piacevole clima natalizio per la popolazione e i turisti presenti in Valle in qual periodo.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

In questa missione rientrano gli interventi legati alla gestione del territorio e all'urbanistica con il Piano di assetto del territorio e il Piano degli interventi.

Questi strumenti individuano i vincoli di natura urbanistica ed edilizia con la definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Gli strumenti urbanistici dei due Enti cessati sono in corso di armonizzazione al fine di dotare l'Amministrazione di un valido ed efficace strumento per la pianificazione territoriale.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e all'ambiente."

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Previsione	Reimputazione	Cassa relativa alla sola competenza	Competenza	Previsione	Competenza	Previsione
09	01	59	1	03	76100	CANONI CONCESSIONI DEMANIALI - DEMANIO IDRICO E ATTRAVERSAMENTI STRADALI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	
09	02	22	1	03	82000	SPESE AMMINISTRATIVE E TECNICHE RELATIVE AL PROGETTO DI RIORDINO BENI DI USO CIVICO	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	
09	04	22	1	02	200000	CONCESSIONI ACQUA	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	
09	04	22	1	03	210000	SPESE DIVERSE DI GESTIONE IN ECONOMIA DEL SERVIZIO IDRICO.	800,00 €	0,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	

09	03	57	1	04	228001	SPESA SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	470.000,00 €	0,00 €	470.000,00 €	0,00 €	0,00 €
09	03	57	1	03	228002	SPESA PER SMALTIMENTO RIFIUTI DA SPAZZATRICE	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
09	05	22	1	03	245000	MANUTENZIONE ORDINARIA DI GIARDINI E PARCHI.	3.500,00 €	0,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
09	02	57	1	04	246000	GESTIONE E MANUTENZIONE VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI CONVENZIONE CON COMUNITA' MONTANA	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
09	05	22	1	07	246001	INTERESSI SU MUTUO PER REALIZZAZIONE AREA RICREATIVA ATTREZZATA A FORNO CENTRO	750,80 €	0,00 €	750,80 €	561,66 €	364,60 €
09	02	60	1	04	246100	GESTIONE DEL TERRITORIO - CONVENZIONE CON UNIONE MONTANA QUOTA VARIABILE	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
09	02	60	1	04	246200	GESTIONE DEL TERRITORIO - CONVENZIONE CON UNIONE MONTANA QUOTA FISSA	8.500,00 €	0,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
09	05	60	1	04	247000	DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
09	05	60	1	04	247001	ADESIONE ALLA QUALIFICA DI SOSTENITORE DELLA FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
09	02	60	1	03	248000	SERVIZIO MANUTENZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
09	02	22	1	03	248100	SPESA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
09	07	60	2	02	252000	SISTEMAZIONE CASERA "COL MARSANCH"	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
							609.050,80 €	0,00 €	609.050,80 €	103.861,66 €	103.664,60 €

Nel corso del 2023 l'Amministrazione ha programmato la sistemazione della Casera Col Marsanch per ca euro 40.000,00 con le risorse dell'eredità del sig. Donato Casal, come da sue indicazioni verbali.

In questa missione è collocato lo stanziamento per la gestione raccolta e smaltimento dei rifiuti per il solo anno 2023 in quanto dal 2024 la gestione, anche della riscossione della Tari, sarà di competenza dell'Ambito.

L'Amministrazione ritiene di dare particolare attenzione alla cura dell'ambiente pertanto manterrà lo stanziamento di ca 65.000,00 per la manutenzione ambientale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023				2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza		Competenza	Competenza	
							Previsione	Reimputazione		Previsione	Previsione			
10	02	52	1	03	148100	SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	05	22	1	03	301000	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE (ACQUISTO DI SERVIZI)	183.000,00 €	0,00 €	183.000,00 €	183.000,00 €	183.000,00 €	183.000,00 €	183.000,00 €	
10	05	52	1	03	301001	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE (ACQUISTO DI BENI)	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
10	05	22	1	03	302000	SPESE ALLACCIAMENTI ENEL	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	
10	05	22	1	03	304000	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE (ACQUISTO BENI)	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
10	05	52	1	03	304001	MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE INTERNE VIE E PIAZZE (ACQUISTO SERVIZI)	15.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	10.000,00 €	
10	05	52	2	02	304002	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI A PECOL / DOZZA E ALTRI	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	05	22	1	03	306000	SGOMBERO DELLA NEVE DAI CENTRI ABITATI.	55.000,00 €	0,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	
10	05	22	1	07	308001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VIABILITA'	8.834,24 €	0,00 €	8.834,24 €	8.834,24 €	7.109,97 €	7.109,97 €	5.352,44 €	
10	05	22	1	07	308019	INTERESSI PASSIVI MUTUI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VIABILITA'	1.301,26 €	0,00 €	1.301,26 €	1.301,26 €	841,11 €	841,11 €	365,97 €	
10	05	52	2	02	418000	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PIAN DE LA FOPA	52.000,00 €	0,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	05	52	2	02	426000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SORAMAE'	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	745.000,00 €	745.000,00 €	0,00 €	
10	05	52	2	02	447000	MANUTENZIONE PONTE CALCHERA-ASTRAGAL	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	215.000,00 €	215.000,00 €	0,00 €	
10	05	22	2	02	800020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	
							487.135,50 €	0,00 €	487.135,50 €	487.135,50 €	1.282.951,08 €	1.282.951,08 €	320.718,41 €	

In questa missione rientrano gli interventi legati alla viabilità e ai trasporti e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

L'amministrazione al fine di garantire l'efficientamento complessivo dell'illuminazione pubblica con la sostituzione completa delle lampade ha affidato il servizio tramite concessione CONSIP. Il canone relativo ai consumi ha subito nel corso del 2022 un aumento legato alla crisi energetica di circa euro 80.000,00.

L'amministrazione con il programma di mandato si è impegnata alla sistemazione della viabilità, prestando attenzione soprattutto alle strade comunali con una costante manutenzione.

E' prevista nel 2023 la manutenzione straordinaria del marciapiede di Pecol in prossimità del bar "La Otada" per la spesa di euro 40.000,00 finanziata per circa il 50% dalle entrate derivanti dalle aree di sosta istituite in loc. Pecol e Forno ed inoltre, ad approvazione del rendiconto 2022 verrà stanziata, con applicazione di avanzo di amministrazione, la somma di euro 200.000,00 per la realizzazione del marciapiede a sbalzo in prossimità del negozio di abbigliamento "Molin Sport".

Dal 2023 e anni successivi l'Amministrazione è impegnata a reperire fondi per la sistemazione di diversi ponti su tutto comunale o in alternativa all'utilizzo di avanzo di amministrazione. Prioritaria è la sistemazione del ponte Borgo Europa che porta a Pralongo, successivamente il ponte a Calchera e la sistemazione definitiva del ponte di Soramaè.

In primavera verrà realizzata la sistemazione e l'ampliamento del parcheggio in loc. Pian de la Fopa, già previsto nel bilancio 2022 ma non realizzato per problematiche relative alla progettazione. Verranno istituite aree di sosta a pagamento le cui entrate saranno destinate alla sistemazione della strada silvo pastorale della Val Pramper.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

In questa missione rientrano le attività di protezione civile e l'intervento in caso di calamità naturali con gestione delle emergenze.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo	Descrizione	2023		2024		2025	
							Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza

L'ufficio competente sta concludendo l'istruttoria della richiesta di contributi alle imprese dai danni subiti a seguito del maltempo di ottobre 2018 .
Viene stanziata la somma massima liquidabile su indicazione della Regione Veneto.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questa missione rientrano gli interventi legati all'amministrazione, al funzionamento e alla fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Previsione	Reimputazione	Cassa relativa alla sola competenza	Competenza Previsione	Competenza Previsione		
12	01	32	1	04	162000	ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE A FAVORE DEI RAGAZZI	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €		
12	05	32	1	03	187000	SPESE PER LE AUTOVETTURE E GLI ALTRI AUTOMEZZI PER I SERVIZI GENERALI - ACQUISTO BENI(CARBURANTE - GOMME-CATENE)	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €		
12	02	29	1	03	187001	SPESE PER LE AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA'- RIPARAZIONI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €		
12	05	32	1	10	187002	SPESE PER LE AUTOVETTURE ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA' - PREMI DI ASSICURAZIONE	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €		
12	05	32	1	02	187003	LIQUIDAZIONE TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI ADIBITE A TRASPORTO PERSONE ANZIANE, MINORI E PERSONE CON DISABILITA'	300,00 €	0,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €		
12	05	32	1	03	188000	SERVIZI SOCIALI COMPRESO COMPENSO AL MEDICO PER PRELIEVI DEL SANGUE	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €		
12	05	32	1	03	189000	CONVENZIONI CON CAAF PER CERTIFICAZIONI ISEE E SIMILI	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €		
12	07	37	1	04	198000	TRASFERIMENTO DI FONDI ALL'UNITA' SANITARIA LOCALE PER CONTRIBUTO ATTIVITA' SOCIALE	68.000,00 €	0,00 €	68.000,00 €	68.000,00 €	68.000,00 €		
12	09	64	1	03	205001	SPESE PER I CIMITERI. SERVIZI	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €		

12	09	64	1	03	205002	SPESA PER I CIMITERI. UTENZE E CANONI	1.500,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
12	01	32	1	04	240000	TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SPECIALE PER PROGETTI SOCIALI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
12	01	32	1	04	240100	INTERVENTO ASSISTENZIALE EX ART.4 CONVENZIONE CON LA PROVINCIA PER INTERVENTI ASSISTENZIALI.	300,00 €	0,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
12	01	32	1	04	240200	INIZIATIVE PER NUOVI NATI	4.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
12	09	64	1	03	266000	FONDO SPESE PER FIORI E CURA DELLA TOMBA DI COSTA PAOLO PER LASCITO EREDITA'- FONDO COMPRENSIVO DELLA QUOTA PARTE DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO COEREDÈ scheda entrata 266003/2001	300,00 €	0,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
12	03	30	1	03	273000	INTERVENTO RETTE PERSONE INDIGENTI	40.000,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
12	03	30	1	04	276000	ASSISTENZA ANZIANI: SOGGIORNO CLIMATICO ESTIVO.	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
12	03	30	1	07	280001	INTERESSI PASSIVI CASSA DD. PP. COSTRUZIONE CASA DI RIPOSO	27.525,00 €	0,00 €	27.525,00 €	53.624,65 €	51.665,64 €
12	03	30	1	04	293000	CONTRIBUTO SULLE RETTE PER I RESIDENTI	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
12	09	64	2	02	408000	CESSIONE LOCULI E OSSARI PER INTERVENTI MANUTENZIONE CIMITERI	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
12	03	30	2	02	739000	INTERVENTI STRAORDINARI E URGENTI PRESSO IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
12	03	30	2	02	749000	PROGETTAZIONE INTERVENTI ADEGUAMENTO STRUTTURA CENTRO SERVIZI "A. SANTIN"	5.300.000,00 €	0,00 €	5.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €
							5.532.425,00 €	0,00 €	5.532.425,00 €	251.524,65 €	249.565,64 €

L'Amministrazione intende proseguire le convenzioni attivate con il Tribunale di Belluno e l'UEPE di Venezia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità e messa alla prova.

Alla data di adozione del bilancio di previsione 2023-2025 è in corso l'analisi e revisione dei costi del progetto relativo all'intervento di ampliamento e ristrutturazione piano 2° dell'edificio esistente, adeguamento piani terra e 1° edificio esistente del Centro Servizi Santin approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.05.2022.

Il quadro economico del progetto approvato prevede una spesa euro 5.300.000,00 finanziata per euro 3.750.000,00 da contributo Fondo Comuni Confinanti – programmazione strategica 2019-2024, euro 1.500.000,00 con mutuo ventennale da sottoscrivere con la Cassa Depositi e prestiti la cui rata annuale (capitale+interessi) corrisponde all'entrata dell'affitto dello stabile ed euro 50.000,00 con avanzo economico. Si precisa che alla definizione dell'incremento di spesa dovuto all'adeguamento dei costi verrà applicato avanzo vincolato per tale finalità dall'Amministrazione ed inoltre la vendita di qualsiasi bene immobiliare ricevuto in eredità per tale finalità che avverrà nei prossimi anni sarà destinata alla riduzione dell'indebitamento

Progetto “Uno sguardo Comune - Rete di collaboratori familiari di prossimità” - finanziato da Fondazione Cariverona

A seguito della partecipazione del Circolo Cultura e Stampa Bellunese ad un bando della Fondazione Cariverona, che vede il Comune Val di Zoldo come partner (oltre che come territorio di svolgimento delle attività di progetto), è stato finanziato il progetto “Uno sguardo Comune - Rete di collaboratori familiari di prossimità” le cui azioni progettuali sono state avviate a settembre 2022 e che avrà una durata sperimentale di 24 mesi.

L'iniziativa si propone di costruire una rete di solidarietà comunitaria per gli anziani (over 65), attraverso l'offerta di servizi gratuiti personalizzati che verranno svolti da “operatori familiari di prossimità”.

Attraverso il progetto sarà possibile usufruire di tutta una serie di servizi personalizzati, anche domiciliari, da concordare con l'operatore, quali ad esempio l'accompagnamento a visite mediche, il trasporto per occasioni di socialità (mostre, concerti, ecc.), la consegna di farmaci, l'apprendimento di competenze digitali di base.

Il progetto prevede inoltre l'attivazione di uno sportello fisico presso le sedi municipali di Fusine e Forno, con accesso anche telefonico, per chi volesse utilizzare o prenotare un servizio.

Il Circolo cultura e stampa ha assunto per tali finalità due collaboratrici, con contratto part time in servizio sul territorio dal 1 febbraio 2023. Con i fondi del progetto sono stati acquistati anche il veicolo Fiat Panda che servirà per gli spostamenti delle operatrici e per trasportare gli utenti e le attrezzature informatiche per le operatrici (smartphone - tablet e pc portatile).

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza	Competenza	Previsione
							Previsione	Reimputazione		Previsione		
14	01	51	1	04	54200	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE AREE INTERNE	34.631,00 €	0,00 €	34.631,00 €	0,00 €	0,00 €	
							34.631,00 €	0,00 €	34.631,00 €	0,00 €	0,00 €	

Come nel corso del 2022 verrà pubblicato un bando comunale a favore delle attività economiche finanziato con fondi aree interne.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

In questa missione rientrano gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

L'Amministrazione intende riproporre le assunzioni di lavoratori disoccupati attingendo a contributi regionali.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA E PESCA

In questa missione rientrano gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. L'ente può intervenire per il coordinamento di interventi di politica regionale.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

In questa missione rientrano gli interventi riguardanti l'energia e l'installazione di impianti per la produzione di energia tramite fonti energetiche rinnovabili.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza	Competenza	Previsione
							Previsione	Reimputazione		Previsione		
17	01	50	1	03	217000	CENTRALINA FERTAZZE (ALTRI SERVIZI)	7.500,00 €	0,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	
17	01	50	1	03	217001	CENTRALINA FERTAZZE (UTENZE)	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	

17	01	50	1	07	355019	INTERESSI PASSIVI COSTRUZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA	2,00 €	0,00 €	2,00 €	1,00 €	0,00 €
							9.502,00 €	0,00 €	9.502,00 €	9.501,00 €	9.500,00 €

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

In questa missione si evidenziano gli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si intende garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza		Competenza	
							Previsione	Reimputazione		Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
20	02	22	1	10	375000	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	170.919,61 €	0,00 €	0,00 €	59.188,71 €	59.178,51 €	0,00 €	
20	01	22	1	10	379000	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	
20	01	22	1	10	382000	FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00 €	0,00 €	2.413.091,08 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
20	03	22	1	01	815000	FONDO ARRETRATI CONTRATTUALI	56.033,56 €	0,00 €	0,00 €	55.898,49 €	55.817,96 €	0,00 €	
20	03	22	1	03	816000	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.036,00 €	0,00 €	0,00 €	3.036,00 €	3.036,00 €	0,00 €	
							259.989,17 €	0,00 €	2.413.091,08 €	158.123,20 €	158.032,47 €	0,00 €	

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione contiene gli stanziamenti destinati al pagamento della quota capitale e interesse sui mutui e prestiti assunti dall'ente, non confluite nelle precedenti missioni, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano anche il pagamento degli interessi e del capitale relativi a risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio/lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Si intende sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo i relativi piani di ammortamento oltre al contenimento dell'indebitamento.

Nel 2023 è prevista la sottoscrizione di un mutuo di euro 1.500.000,00 per i lavori di adeguamento dello stabile della casa di riposo. Fin d'ora viene stabilito che le eventuali risorse derivanti dalla vendita di immobili ereditati con destinazione casa di riposo saranno utilizzati in modo prioritario alla riduzione del debito.

Mis.	Prog.	COFOG	Tit.	Mac.	Capitolo PEG	Descrizione	2023			2024		2025	
							Competenza		Cassa relativa alla sola competenza	Competenza	Previsione	Competenza	Previsione
							Previsione	Reimputazione		Previsione			
50	02	27	4	03	842000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON LA CASSA DD. PP.	286.687,67 €	0,00 €	286.687,67 €	309.572,99 €	266.387,49 €		
50	02	27	4	03	846000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON ISTITUTI DI CREDITO PUBBLICI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
50	02	27	4	03	848000	RATE RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	26.881,92 €	0,00 €	26.881,92 €	29.250,74 €	15.067,21 €		
							313.569,59 €	0,00 €	313.569,59 €	338.823,73 €	281.454,70 €		

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque quella di farvi ricorso meno possibile, pur nella consapevolezza che i numerosi lavori pubblici finanziati da terzi su rendicontazione obbligano ad anticipare i pagamenti agli appaltatori, esponendo il Comune alla necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione comprende le spese effettuate per conto terzi. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

I titolari di concessioni edilizie o permessi di costruzione devono versare all'ente una somma che è la contropartita per il costo che l'ente deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e di urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a sconto, parziale o totale, del contributo dovuto.

Si conferma lo standard manutentivo degli immobili e dei beni mobili in generale, di proprietà dell'Ente, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, della rete viaria urbana e silvopastorale, dell'arredo urbano, dei parchi e del patrimonio comunale in generale, anche attraverso sostituzioni di dotazioni strumentali obsolete e/o malfunzionanti.

La gestione economica del patrimonio verifica la corretta utilizzazione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente e la loro inventariazione.

Con deliberazione di Consiglio che verrà discussa nella stessa seduta di approvazione del bilancio 2023-2025 verrà approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 n. 133 come di seguito indicato:

N°	Descrizione	Comune	Indirizzo-ubicazione	Identificativi catastali	Vincolo arch.	Stato giuridico attuale	Dest. urban.	Motivazione	Annotazioni
1	Fabbricato	Jesolo	Jesolo Lido Via Bafile Angolo Via Venezia	Catasto Fabbricati Comune di Jesolo Fg 69 mapp. 117 intero fabbricato (sub 1 - 16)	NO	PROPRIETA' COMUNALE	da verificare	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	Immobile ad uso residenziale e commerciale ricevuto da legato testatentario - dismissione intero fabbricato finalizzata alla vendita
2	Fabbricato	Val di Zoldo	Brusadaz, Via Strada vecchia, 5	Catasto Fabbricati sezione B) Fg 19 mapp. 229 intero fabbricato (sub 1 e 2) ex sede scuola elementare e appartamento)	SI	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA A	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex scuola elementare di Brusadaz - dismissione intero fabbricato finalizzata alla vendita per evidenza pubblica

3	Fabbricato	Vai di Zoldo	Dont, Via Brustolon	Catasto Fabbricati sez. A) - Fg. 17 mapp. 363, intero fabbricato (sub 4 cat C6 cl 1 14 mq, sub 5 cat C1 cl 6, 101 mq, sub 6 cat A2 cl 2 8 vani)	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA nel adottato ed in approvazione ZONA B	SP P.I. Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di intera unità immobiliare ricevuta in eredità - destinazione residenziale/commerciale
4	Fabbricato - Porzione	Vai di Zoldo	Dont, Borgo Vader	Catasto Fabbricati sez. A) Fg. 17 mappale 80 sub. 6 cat A3 cl 1 2,5 vani		PROPRIETA' COMUNALE	ZONA B nel adottato ed in approvazione ZONA B	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione quota indivisa 360/540 di porzione fabbricato residenziale ricevuta in eredità
5	Fabbricato - Porzione	Vai di Zoldo	Dont, Via Palui	Catasto Fabbricati sez. A) - Fg. 17 mapp. 425, 426 sub 2, 571, cat A3, cl 1, 11,5 vani	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA SP nel adottato ed in approvazione ZONA B	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione quota indivisa 144/264 di porzione fabbricato residenziale ricevuta in eredità
6	Fabbricato	Vai di Zoldo	Forno, Via G. Marconi, 13 -15	Catasto Fabbricati sez. A) - Fg. 24 mapp.478 intero fabbricato (sub 1, 2, 3, 4) costituito da uffici e due autorimesse	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA FI nel adottato ed in approvazione ZONA B	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione intera unità immobiliare vincolata al completamento della sede del palazzo del servizio in Via Roma
7	Fabbricato	Vai di Zoldo	Fusine, Via del Cristo	NCT sez. B) Fg. 25 mapp. 580 sub 2, 583 sub 3, 722 sub 3-4 cat A4 cl 2 7,5 vani	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA A	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione intera unità immobiliare costituita da più porzioni, ricevuta in eredità, uso residenziale

10	Terreno	Val di Zoldo	Dont	NCT sez. A) - Fg. 17 mapp. 611 mq 30	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1 con fascia di rispetto nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA E1 con fascia di rispetto	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico sclassificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per cessione quale pertinenza casa privata
11	Terreno	Val di Zoldo	Calchera, Via Firenze	NCT sez. A) - Fg. 23 mapp. 1030 relitto stradale mq 15	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA B nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA B	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di porzione di strada comunale erroneamente attribuita catastralmente al demanio comunale a seguito rilevazione nuova viabilità (ex pertinenza di fabbricato privato)
12	Terreno	Val di Zoldo	Ciamber - Zona Artigianale	NCT sez. A) - Fg. 27 porzione del mapp. 211	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA FI nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA FI	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di porzione di terreno ai fini di regolarizzare proprietà cabina Enel
13	Terreno	Val di Zoldo	Ciamber - Zona Artigianale	NCT sez. A) - Fg. 27 porzione del mapp. 202	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA D1 I nel P.I. adottato ed in approvazione Viabilità	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di terreno per permuta con altra area (Sez A Fg. 27 mapp. 263)

14	Terreno	Val di Zoldo	Forno	NCT sez. A) - Fg. 24 mapp. 814 - 815 ex demanio L. 177/1992	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA SP parzialmente interessata da previsione di parcheggio nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA B	Cessione aree ex demaniali acquistate ai sensi della L. 177/92 con contratto dell'Agenzia del Demanio rep. n. 39 del 10/12/2001 registrato a Belluno in data 27/07/2002 n. 1167/1	alienazione a privati richiedenti previa verifica dei requisiti di cui alla L. 177/1992
15	Terreno	Val di Zoldo	Forno	NCT sez. A) - Fg. 24 mapp. 820 - 826 ex demanio L. 177/1992	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA FV parzialmente interessata da previsione di parcheggio nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA FV	Cessione aree ex demaniali acquistate ai sensi della L. 177/92 con contratto dell'Agenzia del Demanio rep. n. 39 del 10/12/2001 registrato a Belluno in data 27/07/2002 n. 1167/1	alienazione a privati richiedenti previa verifica dei requisiti di cui alla L. 177/1992
16	Terreno	Val di Zoldo	Forno	NCT sez. A) - Fg. 23 mapp. 953 - 954 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 965 ex demanio L. 177/1992	NO	PROPRIETA' COMUNALE	953 - 957 - 959 - 960 - 965 ZONA SP nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA B 954 - 958 - 961 viabilità di progetto nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA FV con fascia di rispetto fluviale	Cessione aree ex demaniali acquistate ai sensi della L. 177/92 con contratto dell'Agenzia del Demanio rep. n. 39 del 10/12/2001 registrato a Belluno in data 27/07/2002 n. 1167/1	alienazione a privati richiedenti previa verifica dei requisiti di cui alla L. 177/1992

17	Terreno	Val di Zoldo	Fusine, Piazza S. Nicolò	NCT sez. B) - Fg. 25 strada (a nord del mapp. 228)	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA A	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione relitto stradale previa verifica e sdemanializzazione, per accorpamento a mappale privato
18	Terreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 25 mapp. 569 mq '58	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA A	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno pertinenziale a unità immobiliare ricevuta in eredità
19	Terreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 25 mapp. 578 mq '60	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA A	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno pertinenziale a unità immobiliare ricevuta in eredità
20	Terreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 16 mapp. 530 mq '1490	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuto in eredità
21	Terreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 16 mapp. 571 mq '1500	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuta in eredità

22	Terrreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 19 mapp. 534 mq 570	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E2	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuto in eredità
23	Terrreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 19 mapp. 538 mq 410	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E2	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuto in eredità
24	Terrreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 19 mapp. 578 mq 990	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E2	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuto in eredità
25	Terrreno	Val di Zoldo	Fusine	NCT sez. B) - Fg. 20 mapp. 223 mq 3620	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E2	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione terreno agricolo ricevuto in eredità

26	Terreno	Val di Zoldo	loc. Ai Ciompi	NCT sez. A) - Fg. 27 mapp. 154 -155-179- 275	NO	PROPRIETA' COMUNALE	(154, 155, 179) ZONA CA; (275) ZONA E1 con rispetto viario, minima parte CA nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA CA e ZONA E1S con fascia di rispetto	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per cessione quale pertinenza Hotel Corinna
27	Terreno	Val di Zoldo	loc. Ai Ciompi	NCT sez. A) - Fg. 35 mapp. 142	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1S con fascia di rispetto nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA E1S con fascia di rispetto	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per cessione quale pertinenza ex Hotel Corinna
28	Terreno	Val di Zoldo	loc. Fagarè	NCT sez. A) - Fg. 36 mapp. 57 mq 3115	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1S	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per regolarizzazione sedime stradale (SP 251)

29	Terrreno	Val di Zoldo	loc. Fagarè	NCT sez. A) - Fg. 36 mapp. 58 mq 2160	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1S	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico finalizzata alla regolarizzazione magazzini ex Anas pertinenze
30	Terrreno	Val di Zoldo	loc. Fagarè	NCT sez. A) - Fg. 42 mapp. 16 mq 400	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per cessione all'Enel in quanto parte dell'invaso del bacino di Pontesei
31	Terrreno	Val di Zoldo	loc. Pontesei	NCT sez. A) - Fg. 36 mapp. 51 mq 10,	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1S	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per regolarizzazione pertinenza stradale

32	Terreno	Val di Zoldo	loc. Pontesei	NCT sez. A) - Fg. 43 mapp. 30 mq 18	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	ex terreno di uso civico classificato con DGRV 700 del 24/05/2011 di approvazione del Piano di Accertamento delle terre di uso civico per regolarizzazione pertinenza stradale
33	Terreno	Val di Zoldo	Mareson	NCT sez. B) Fg. 15 ex sedime stradale fra i mappali 442 e 443		PROPRIETA' COMUNALE	Viabilità	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione porzioni ex relitto stradale previa verifica e sdemanializzazione, per alienazione o permuta con terreni privati di interesse pubblico
34	Terreno	Val di Zoldo	Mareson	NCT sez. B) - Fg. 15 strada (porzione di circa mq 5 di pertinenza stradale confinante con mappale 527)	NO	PROPRIETA' COMUNALE	viabilità	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione previa sdemanializzazione, di una porzione di pertinenza di strada comunale per riorganizzazione della contigua area di proprietà privata e miglioramento funzionale della viabilità comunale e cessione a privati
35	Terreno	Val di Zoldo	Pecol	NCT sez. B) Fg. 14 mapp. 1239, relitto stradale mq 41	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA C1	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione porzioni ex relitto stradale già sdemanializzato per accorpamento con terreni attigui di proprietà privata

36	Terreno	Val di Zoldo	Pra	NCT sez. A) - Fg. 22 mapp. 553	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA B nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA B	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di area al fine di realizzare riordino funzionale costruzioni accessorie esistenti
37	Terreno	Val di Zoldo	Villa	NCT sez. A) - Fg. 17 mapp. 952 ex strada relitto stradale mq 123	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA C1 e ZONA A nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA C1 e ZONA A con percorso pedonale	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	strada vecchia Via Nosgieda - dismissione per per evidenza pubblica di relitto stradale già oggetto di sdemanializzazione
38	Terreno	Val di Zoldo	Villanova/Via Verdi	NCT sez. A) - Fg. 10 strada (a margine dei mapp. 300/301)	NO	PROPRIETA' COMUNALE	ZONA E1 con rispetto viario nel P.I. adottato ed in approvazione ZONA E1 con rispetto viario	Ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 3, del decreto legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.	dismissione di porzione di pertinenza stradale comunale coperta da manto erboso previa verifica e sdemanializzazione

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

il Piano della performance;

il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

CONCLUSIONI

Il presente documento Unico di Programmazione costituisce riferimento generale e sarà oggetto di aggiornamento in corso d'anno in caso di variazioni programmatiche particolarmente significative.

Tiene conto dell'evoluzione normativa del periodo, del contenuto della legge di bilancio in corso di approvazione, delle fonti di finanziamento reperibili e delle varie discipline di settore.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	613,200.00	1,910,000.00	208,000.00	2,731,200.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	3,750,000.00	0.00	162,000.00	3,912,000.00
totale	5,863,200.00	1,910,000.00	370,000.00	8,143,200.00

Il referente del programma

Pancotto Francesco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ulimazione dei lavori	Imposto, ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è inattuata (Tabella B.3)	L'opera è attualmente inibibile per motivi dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 422013 (Tabella B.4)	Possibile riutilizzo dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del suolo e di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Pantano Francesco

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta spenti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

a) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esplosione di una variante progettuale
 b) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, rifiuto dell'aggiudicatario e di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ulimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM.422013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ulimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM.422013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1 c2, lettera c), DM.422013)

Tabella B.5

a) progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobiliare (1)	Riferimento CUP Opera incompiuta (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (2)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo gratuito art. 191 comma 1 e art. 192 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo gratuito art. 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di spesa in bilancio PL 20/2011, convertito dalla L. 21/02/11 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità e immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:
 (1) Codice obbligatorio: "N" = numero immobile - "C" = amministrazione - "P" = prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito - progressivo di 6 cifre
 (2) Riferimento CUP (opera incompiuta) - "C" = codice CUP - "P" = prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito - progressivo di 6 cifre
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, in cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e temporaneamente concessa all'opera da affidare in concessione.

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

Pancotto Francesco

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si deve avviare il procedimento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionali (5)	Lotto complessivo (6)	Ciclo a 3/4/5			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento programmato a seguito del quale si applicano le norme del programma (7) (Tabella D.5)				
							Reg	Prez	Com					Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi di cui alla scheda C con cui si intende finanziare (10)	Sostanziazione dell'importo della spesa per l'attuazione dell'intervento (11)	Apporto di capitale proprio (11)					
																			Importo		Tipologia (Tabella D.4)			
U01847325520220002	2023_01	B71E2000000004	2023	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	2	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
U01847325520230001	2023_09	B78E2000000004	2023	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Strade e scollinate	05.01 - Strade e scollinate	2	173.300,00	173.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520220002	2023_16A	B7F22000190005	2023	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	1	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520190009	2019_04	F31E1000000000	2023	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	04 - Ristrutturazione	05.30 - Scaffare	05.30 - Scaffare	1	5.300.000,00	5.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520230003	2023_03	B21B1600000004	2023	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	01 - Nuovi realizzazioni	01 - Nuovi realizzazioni	01 - Nuovi realizzazioni	2	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520230005	2023_16B	B7F22000190005	2024	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Strade e scollinate	05.01 - Strade e scollinate	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520230008	2023_16C	B78E2000000004	2024	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	1	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520230001	2023_06	B7F22000190001	2024	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	04 - Ristrutturazione	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	1	745.000,00	745.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520220003	2022_16D	B7F22000190001	2024	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	1	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U018473255201900010	2019_05		2025	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Strade e scollinate	05.01 - Strade e scollinate	2	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520250011			2025	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	05.01 - Strade e scollinate	05.01 - Strade e scollinate	1	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
U01847325520250010			2025	Paucetto Francesco	No	No	005	025	073	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	05.01 - Strade e scollinate	1	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
														9.863.200,00	9.863.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Pancotto Francesco

Note:
 (1) Numero attribuito "T" - G amministrazione - prima annualità del primo programma, cui quali interventi si sono attuati - progressivo da 5 con data prima annualità del primo programma.
 (2) Numero CUP: numero attribuito dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.
 (3) Ripartizione delle componenti del procedimento.
 (4) Ripartizione delle componenti del procedimento.
 (5) Codice di localizzazione secondo la nomenclatura CUP art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.49/2016.
 (6) Data di inizio dell'attività di cantiere.
 (7) Al fine di assicurare il rispetto del principio di trasparenza e di pubblicità, l'importo complessivo di ogni intervento deve essere superiore a quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (8) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (9) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (10) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (11) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (12) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.
 (13) Il codice di localizzazione deve essere quello di cui al punto 1) della Tabella D.1.

Tabella D.1
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice spiega intervento per natura intervento (01 - realizzazione di lavori pubblici (opere e manutenzione))

Tabella D.2
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosegno intervento

Tabella D.3
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice attività

Tabella D.4
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice attività

Tabella D.5
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice attività

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo - Ufficio tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO ASCRIZIONE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varcato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01184730255202300002	B71E2300098004	Asfaltature strade comunali	Pancotto Francesco	200.000,00	200.000,00	CPA	2	No	No	1			
L01184730255202300001	B78E230000000004	Manutenzione e risanamento del ponte sul torrente Miaz in località Borgo Europa	Pancotto Francesco	123.200,00	123.200,00	CPA	2	No	No	1			
L0118473025520200002	B75F22000190005	Manutenzione e risanamento del ponte sul torrente Miaz in località Borgo Europa	Pancotto Francesco	0,00	400.000,00	CPA	1	SI	No	2			
L01184730255201900009	F31E14000200000	Ampliamento e ristrutturazione del Centro Servizi A. Sanin	Pancotto Francesco	5.300.000,00	5.300.000,00	ADN	1	SI	SI	3			
L01184730255202300003	B21B18000020004	REALIZZAZIONE DI MARCIAIO E LOCALITÀ PER IL CICLO IN LOCALITÀ PIANAZ E FURINE TRA VIA L. MANZONI COLLE DI DAMENESTRA	Pancotto Francesco	240.000,00	240.000,00	MIS	2	SI	SI	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Addebiatamento romano
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CUP - Completamento
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAG - Valorizzazione beni vinodati
VIA - Valorizzazione attività
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "Documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto preliminare tecnico - economico; "Documento Inquad".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Pancotto Francesco

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Val di Zoldo -
Ufficio tecnico**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Pancotto Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi